

U.I.A.A. – Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Silvio Calvi
fino al 18 ottobre e dal 18 ottobre
Pier Giorgio Oliveti

C.A.A. – Club Arc Alpin

Delegato per il CAI: Franco Capraro

“Cosa ispira i ragazzi” svolta nel 2010 e molto apprezzata da AA e da alcuni membri YC, ma non ha purtroppo finora avuto seguito, né vi sono state comunicazioni in merito).

(B) Attività D. De Felice x UIAA 2011

- Contributo all'organizzazione degli eventi della Commissione Giovani UIAA 2011 (“Re di Pietra” - Monviso), sia in via preliminare che nelle fasi conclusive;
- Contributo all'organizzazione e alla gestione dell'evento celebrativo di saluto per i ragazzi italiani partecipanti al trekking UIAA 2011;
- Partecipazione e supporto tecnico, organizzativo e diplomatico durante il trekking UIAA 2011 in Piemonte/Francia;
- Promozione eventi e tematiche UIAA in occasione di momenti di incontro di Alpinismo Giovanile (riunioni degli Organi Tecnici Periferici Operativi e della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, congressi, serate culturali, presentazioni corsi sezionali);
- Promozione degli eventi giovanili GYS (Global Youth Summit) UIAA in Italia 2011 (Il Re di pietra – Piemonte 2011);
- Partecipazione come membro invitato permanente a riunioni operative della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile.

Note conclusive

Nonostante si evidenzino alcune disarmonie fra l'impegno e la coerenza dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano nei confronti delle priorità, tematiche ed attività giovanili e le risposte della YC, soprattutto in ambito del suo coordinamento, il CAI conferma il proprio ruolo di eccellenza nelle iniziative internazionali.

La situazione attuale, tuttavia, pone alcune problematiche riguardanti l'allineamento fra le politiche dell'AG CAI e quelle dell'UIAA, espresse attraverso le attività e le proposte della YC alle Federazioni e la rispondenza di quest'ultima alle proposte CAI.

Il Club Arc Alpin ha finalizzato la propria attività del 2011 prevalentemente nella cura dei rapporti con la Convenzione delle Alpi. Per tale scopo è stata realizzata sulla homepage del CAA un'area di accesso per tutti gli interessati da cui si possono scaricare documenti e pareri pubblicati dal CAA sui temi della Convenzione delle Alpi. Vi è stata la puntuale partecipazione ai lavori del Comitato Permanente, dei gruppi di lavoro e delle piattaforme attraverso i propri rappresentanti con l'invio di pareri e proposte per il migliore funzionamento dei vari organismi. Il nuovo tema che coinvolge la Convenzione delle Alpi è “**la macro regione alpina**”, che il segretario generale dott. Marco Onida ci ha dettagliatamente illustrato nel corso dell'Assemblea annuale dei soci avvenuta il 9 settembre 2011 a Bergamo. A tale proposito il CAA ha approvato all'unanimità un documento con cui appoggia la strategia macro regionale con l'indicazione però che ciò non dovrà implicare alcuna riduzione dei finanziamenti delle zone montane.

Permane sempre intensa la collaborazione tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e le singole Commissioni Tecniche sia all'atto dell'approvazione dei documenti finali, che nella programmazione delle attività future. I contenuti delle attività delle commissioni tecniche sono ampiamente illustrati nelle allegate relazioni. Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 2012 vi è stato il previsto avvicendamento alla Presidenza del CAA per la volontaria rinuncia da parte di Klenner Josef in seguito alla sua nomina a presidente del DAV. In sua sostituzione viene proposto quale presidente del CAA l'avvocato e notaio Klaus-Juergen Gran di Osnabrueck, che viene eletto con voto unanime dall'assemblea dei soci. Gran è stato un dirigente molto attivo e competente in seno al DAV.

Come già accennato, l'Assemblea dei Soci 2011 è stata organizzata dal Club Alpino Italiano ed ospitata il 9 settembre 2011 al Palamonti con la preziosa assistenza organizzativa della sezione del Cai di Bergamo, a cui esprimiamo il più sentito ringraziamento.

La **prossima assemblea dei soci del CAA** viene fissata per sabato **8 settembre 2012**. Avrà luogo a Poschiavo/Grigioni (Svizzera) in concomitanza della Settimana Alpina 2012 e sarà preparata dal Club Alpino Svizzero-SAC.

Commissione Alpinismo, Istruzione e Sicurezza del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Rino Zocchi

Nei giorni 9 e 10 giugno scorsi è stato effettuato il 7° Raduno della Commissione a Mojstrana, località montana situata nel Nord Ovest della Slovenia nel centro delle Alpi Giulie, con la presentazione ufficiale ed i buoni auspici del nuovo Presidente della Commissione, l'austriaco Michael Larcher.

È seguita una dettagliata presentazione, da parte di diversi esponenti sloveni, riguardante le loro strutture e le loro attività, molto organizzate e ricche di iniziative.

Si è passati poi alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno che hanno dato luogo alle seguenti raccomandazioni da divulgare presso ciascun Club di CAA:

- attuare estrema sicurezza nell'arrampicata in generale con attenzioni di estremo rigore nei movimenti della cordata e con l'applicazione delle fondamentali dieci “Regole d'oro” per ottenere un corretto e controllato esercizio di questa attività:
- conoscere il mondo montano, specialmente nella sua veste invernale, ed inoltre praticare le discipline connesse con estrema libertà e col diritto di frequentarlo utilizzando peraltro comportamenti responsabili.

In proposito è risultato molto pertinente lo studio presentato da AVS in merito agli aspetti giuridici affrontati da EURAC (Accademia Europea della Provincia di Bolzano) a cura degli esperti Rispoli, Staffler e Brugger sull'argomento valanghe, problema interpretato sino ad ora con modalità diverse dagli Stati Membri del CAA, mentre sarebbe utile ed auspicabile che gli stessi applicassero le stesse regole, le quali andrebbero così a coprire tutto l'arco alpino.

Nel finale la notizia che ha suscitato grande attenzione e unanime consenso è stata la creazione da parte di OeAV e a partire dal 1° ottobre 2011 di una "Accademia", comprendente individui molto preparati ed operanti nell'ambiente della montagna suddivisi in diversi settori a seconda delle proprie competenze e precisamente: Direttori di ascensioni – Istruttori di arrampicata – Preparatori atletici – Tecnici della sicurezza. Questa iniziativa, di carattere estremamente pratico, è persa come un'espressione moderna ed innovativa nell'utilizzo di persone specializzate nei vari settori.

Dopo aver effettuato la visita dell'interessante "Museo Alpino Sloveno" è stata già fissata la prossima riunione della Commissione per il 14 e 15 giugno 2012 a Vaduz (Lichstenstein) a cura di LAV.

Commissione Rifugi e Sentieri del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Claudio Sartori

La riunione annuale della Commissione, organizzata dall'AVS, è avvenuta nei giorni 8-9 giugno 2011 sul rifugio Meraner Huette dell'AVS in località Avelengo/Merano 2000. Sono stati trattati numerosi e interessanti punti all'ordine del giorno. In primo luogo si è discusso del progetto relativo all'efficienza energetica nei rifugi, che consisterà nella predisposizione di una matrice che prevederà le più svariate situazioni relative a tutte le tipologie di rifugi alpini esistenti. Allo scopo è stato formato un gruppo di lavoro a cui parteciperanno tutti i rappresentanti delle associazioni aderenti al Club Arc Alpin. Sono stati scelti i rifugi, oggetto dello studio, che rappresentano le tipologie più significative e che sono: Solsteinhaus (OeAV), Quintino Sella (Cai), Olpner Huette (Dav) e Wildstrubelhuette (Sac). I lavori di questo progetto hanno avuto inizio già nel 2011 e si concluderanno nel 2013.

Altro argomento di grande attualità ed urgenza trattato è stata la disanima delle normative esistenti relative alla prevenzione antincendio nei rifugi alpini. Tutte le Associazioni presenti hanno illustrato dettagliatamente le situazioni esistenti nei singoli paesi e così facendo hanno dato la possibilità di raffrontare le varie normative esistenti e di evidenziarne le possibili manchevolezze. Molto interessante è stata la rappresentazione fatta dall'OeAV e DAV mediante un filmato di una simulata evacuazione per incendio avvenuta in un rifugio con l'utilizzo di una scala di fuga esterna dell'altezza di 7 metri.

Ulteriori argomenti esaminati sono stati:

- il rilevamento informatico dei pernottamenti nei rifugi, la cui eventuale adozione comporterà l'uso di una comune tessera associativa elettronica (FFCAM);
- l'adozione di un software per il rilevamento dei dati riguardanti la gestione dei rifugi a partire dall'accatastamento degli stessi, successivi investimenti e segnalazione automatica di scadenze da rispettare.

Il Club Alpino Svizzero si è assunto l'impegno per l'organizzazione della **riunione annuale della Commissione**, che avverrà il **4-5 giugno 2012**.

Commissione Protezione della natura e dell'ambiente alpino del Club Arc Alpin **Rappresentante CAI: Marco Agnoli**

I lavori della commissione sono principalmente ruotati attorno alla riunione di Monaco di Baviera del 30 aprile 2011.

Di stretta attualità la partecipazione, pochi giorni prima della riunione, del delegato del direttivo del Club Arc Alpin Franco Capraro (CAI) alla conferenza stampa, unitamente ai rappresentanti CAI, AVS e Oeav, per la presentazione di una nota congiunta contro il progetto di un parco eolico al Brennero. Per inciso questa unità di vedute e rapido intervento è stato possibile grazie ad un documento sull'eolico promosso dal CAI e approvato dall'assemblea del Club Arc Alpin il 09.09.2006.

Dopo il consueto e utilissimo scambio di esperienze e resoconti di attività in campo ambientale si è passati ad elaborare i seguenti temi:

Strategie e misure contro il cambiamento climatico da parte delle associazioni alpinistiche riunite nel CAA.

Il documento approvato dall'assemblea dei soci del CAA dell'11 settembre 2010 a Monaco di Baviera (D)

<http://www.club-arc-alpin.eu/Pubblicazioni> è ora in vita e compito di ogni Club alpino è darne conoscenza e seguito.

Sul portale del CAA verrà dedicata una sezione alla raccolta di esempi di "migliori pratiche".

Educazione ambientale nei Club alpini.

Negli anni passati questo argomento da parte della commissione non è stato elaborato come programmato. Viene formato un gruppo di lavoro per raccogliere informazioni sullo stato attuale dell'educazione ambientale nei vari club.



Scultura glaciale, Argentièrre. (foto di Alessandro Giorgetta)

C.A.A. – Club Arc Alpin

Delegato per il CAI: Franco Capraro

Parchi divertimento e installazioni artificiali nelle Alpi.

In Italia non è ancora sentito ma in altri paesi dell'arco alpino sta emergendo sempre più. A tale proposito nel corso dell'anno era stato inviato ai vari componenti la commissione un questionario sulla situazione nel proprio paese. Si tratta di installazioni artificiali come piattaforme panoramiche, che impattano sull'ambiente montano. È condivisa la necessità che di questo tema ne sia coinvolto il direttivo del CAA al fine di produrre un documento condiviso tra i Club alpini e approvato dall'assemblea dei soci.

Nuovo presidente della commissione è Joerg Ruckriegel impiegato e capo ufficio dell'ufficio ambiente del DAV.

Il prossimo incontro della commissione si terrà a Brunico (BZ).

Convention Internationale du droit de Réciprocité dans les refuges

Rappresentante CAI: Samuele Manzotti

In data 9 settembre 2011, presso il Palamonti, ospiti della Sezione di Bergamo, si è svolto l'annuale incontro delle Associazioni fondatrici, in concomitanza della riunione dei rappresentanti del Club Arc Alpin (CAA), come ormai è consuetudine.

Sotto la presidenza di Thomas Urban (DAV) e di Bruno Lüthi (CAS), segretario, si sono incontrati i rappresentanti di: FFCAM, FEDME, OeAV, CAS, PZS, LAV, CAI.

Tra gli invitati erano presenti delegati del Liechtenstein e dell'Olanda.

Vengono discusse ed approvate le relazioni del Presidente e del Segretario sull'esercizio corrente, confermando successivamente le cariche.

Rimane invariato il prezzo del bollino, che dà diritto di reciprocità ai soci dei club aggregati, in euro 9,50 quello collettivo e euro 40,00 quello individuale.

Salvo piccolissime defezioni, complessivamente il numero dei soci è in costante aumento, con un incremento medio del 4%. DAV e OeAV registrano gli aumenti più consistenti.

Il contributo spettante al CAI per l'anno 2010 è stato di euro **167.908,53**.

Facendo seguito alla proposta de "The Management Committee of the UIAA" a firma di Silvio Calvi (Board Member) di diffondere l'utilizzo della reciprocità a tutte le federazioni affiliate all'UIAA, viene presentato il documento inviato alle Federazioni alpinistiche aderenti all'UIAA.

Viene inoltre discussa la richiesta di adesione di un'associazione alpinistica svizzera (F.A.T. – Federazione Alpinistica Ticinese) proprietaria di 30 rifugi.

La richiesta viene accettata, in attesa della ratifica dell'Assemblea dei Delegati del CAS.

La delegazione slovena (PZS) presenta una proposta di modifica dell'art.7 della Convenzione sul diritto di reciprocità, per poter dare il diritto di voto anche alle Associazioni "affiliate". Diritto di voto attualmente di competenza solo dei Club fondatori.

I pareri e le indicazioni esposte saranno valutate dalla Segreteria e portate in votazione nella prossima riunione.

CIPRA - Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi

Presidente: Oscar Del Barba
(delegato CAI)

Qualche settimana prima del 20° anniversario della firma della Convenzione alpina, avvenuta a Berchtesgaden il 7 novembre 1991, la Camera dei Deputati ha solo parzialmente approvato il progetto di legge per la ratifica dei Protocolli della Convenzione delle Alpi, stralciando quello dei Trasporti dal "pacchetto" degli 8 già approvati dal Senato.

Se tutto finisse così, sarebbe la quarta volta che il provvedimento di ratifica dei Protocolli, su proposta del Governo in carica all'inizio della legislatura, compie un iter parlamentare senza tagliare il traguardo dell'approvazione finale. Dopo che il Senato nel 2009 aveva approvato il provvedimento proposto dal Governo per ratificare tutti e 8 i Protocolli, l'iter alla Camera ha necessitato di quasi 2 anni per vedere una votazione – con la maggioranza di soli 3 voti – respingere di fatto il Protocollo trasporti e rinviare al Senato per una terza lettura il provvedimento.

In estrema sintesi possiamo dire che l'attività di CIPRA Italia di quest'anno sia stata mortificata dalla mancata ratifica dei Protocolli, abbassando notevolmente il valore celebrativo dei 20 anni di vita della Convenzione alpina, celebrata in un convegno a Torino il 7 novembre 2011.

Nel concreto CIPRA Italia ha continuato la propria attività di diffusione e di sostegno alle buone pratiche indicate nei Protocolli e nella Convenzione delle Alpi, documenti che sono stati adottati come principi regolatori dell'attività dei nostri Soci e del nostro Sodalizio nel Congresso di Predazzo.

CIPRA Italia ha, tra l'altro, collaborato attivamente con la Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano in varie iniziative e con molte Sezioni locali.

Tra le molteplici attività segnaliamo quella a sostegno delle azioni di affiancamento a Dolomiti Patrimonio dell'Umanità (UNESCO) di cui CIPRA Italia, che per anni si è battuta per il riconoscimento, ha conseguito il riconoscimento di Socio sostenitore.

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

GRUPPO REGIONALE LIGURIA

Presidente: Gianpiero Zunino

Il 2011, ultimo anno del triennio di questa presidenza che scade ad inizio 2012, è stato condotto su una linea di continuità con l'azione svolta nei due anni precedenti.

Gruppo Amici della Montagna

Da evidenziare innanzi tutto la costituzione del Gruppo Amici della Montagna all'interno del Consiglio della Regione Liguria. Insediato ad inizio estate 2011 è il risultato di un anno e mezzo di lavoro del GR Liguria. A presiederlo è stato eletto Edoardo Rixi, Consigliere regionale, socio CAI e istruttore sezionale di alpinismo della Scuola di Alpinismo "B. Figari" della Sezione Ligure-Genova. Il regolamento che il Gruppo si è dato prevede la partecipazione alle riunioni del presidente del GR Liguria, senza diritto di voto. Da sottolineare che a Edoardo Rixi è stato assegnato a fine 2011 dalla Sezione Ligure la "targa Gianni Calcagno" per l'attività alpinistica svolta nel corso dell'anno.

Per mantenere buoni rapporti con gli Enti Pubblici, da segnalare anche numerosi incontri con gli assessori regionali all'Ambiente e al Turismo, con amministratori provinciali, e un incontro, a fine anno, con il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

Parchi

Nuove convenzioni di collaborazione sottoscritte con i Parchi Regionali del Beigua e dell'Aveto.

Ad oggi sono tre i Parchi Regionali con i quali è stata firmata una convenzione.

Il GR Liguria ha presentato candidature di propri rappresentanti negli organi amministrativi dei Parchi Regionali Liguri in fase di rinnovo; attualmente abbiamo rappresentanti in sei Parchi.

È proseguita l'iniziativa "Concerto di Primavera nei Parchi Liguri". Il 12 giugno il concerto si è tenuto nel Parco delle Cinque Terre, alla Madonna di Montenero, sempre diretto dal Maestro Michele Trenti, socio del nostro sodalizio. Tra i presenti il Prefetto di La Spezia Giuseppe Forlani.

Nel 2012 il concerto si terrà nel Parco del Beigua.

Determinante il nostro contributo alla stesura del nuovo statuto dell'associazione "Alta Via dei Monti Liguri", associazione della quale il CAI Liguria è socio fondatore assieme a FIE e Unioncamere.

Con il nuovo statuto ed il nuovo consiglio, dove sono presenti due rappresentanti del CAI Liguria, si vuole dare una maggiore incisività all'azione dell'Associazione.

Sentieristica

Abbiamo partecipato con due nostri rappresentanti al gruppo di lavoro costituito dalla Regione Liguria per rendere operativa la legge regionale sulla sentieristica ligure, conosciuta come "R.E.L."; il lavoro ha portato alla compilazione della "Carta inventario regionale" dei sentieri e alla stesura delle "Linee guida per la segnaletica".

Manifestazione "Da Marsala a Quarto"

Per ricordare come tutto è iniziato per l'Unità d'Italia una rappresentanza delle Sezioni Siciliane del CAI, guidata dal P.R. Mario Vaccarella, dal 6 al 10 settembre ha incontrato le Sezioni Liguri con escursioni dalle Cinqueterre alle Alpi Liguri.

Momento celebrativo il 6 settembre al Monumento di Quarto, da dove i Mille sono partiti.

Presenti il Vicepresidente Generale Ettore Borsetti, il Consigliere Centrale Giancarlo Nardi, i presidenti dei GR della Sicilia e della Liguria, i Presidenti delle Sezioni genovesi, una rappresentanza del Soccorso Alpino ligure e numerosi soci. È intervenuto anche il Presidente del Municipio Genova-Levante Francesco Carleo.

Manifestazioni per i 150 anni del Club Alpino Italiano

Proseguono gli incontri a livello provinciale con le Sezioni per programmare e coordinare le manifestazioni.

Il CAI-Regione Liguria, per dare la massima divulgazione alle celebrazioni, anziché proporre una grossa celebrazione a livello regionale, organizzerà una manifestazione "BASE" con un programma

omogeneo, fornendo materiale e mezzi che in itinere, a turno, secondo un programma prestabilito, concordato e propagandato in termini unitari, verrà attuato possibilmente in tutte le località ove è presente una Sezione (18) o Sottosezione (6) CAI nella Regione Liguria.

L'articolazione delle manifestazioni, ognuna con una durata di tre giorni, con proiezioni, tavole rotonde, escursioni, ha lo scopo di favorire non solo la massima partecipazione del corpo sociale ligure del CAI, ma essere anche una cassa di risonanza per la popolazione tutta, le autorità istituzionali, le aggregazioni associative rivolte ai giovani e/o del volontariato ed il mondo scolastico in particolare (docenti-studenti), non escludendo i pensionati, spesso ancora attivi e molto numerosi nella nostra Regione. Il ciclo inizierà ufficialmente nell'autunno 2012 a Savona (potrebbe avvenire durante la prestigiosa manifestazione "La Montagna sul Mare" alla Fortezza Priamar) e si concluderà a Genova (Sezione Ligure) a fine 2013, riconoscendo a queste due sezioni la particolarità di "Sezioni Storiche CAI", entrambe costituite nell'800.

Convegno

Il GR Liguria ha organizzato il convegno "La figura del capogita nelle escursioni sociali del CAI". Rivolto ai presidenti di Sezione, agli accompagnatori e in generale ai soci che svolgono attività di capogita nelle escursioni sezionali. Il convegno si è tenuto il 19 novembre 2011 a Genova e, data l'importanza del tema, ha avuto grande successo: oltre 150 partecipanti, anche di sezioni delle regioni vicine (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta).

Sentiero di collegamento Via Francigena - Cammino di Santiago

Progetto presentato in Regione. Nato dalla proposta del Governo della Galizia di unire i due principali itinerari devozionali, percorsi sin dal Medioevo da pellegrini desiderosi di raggiungere le tombe di San Pietro e San Giacomo: la "Via Francigena" e "il Cammino di Santiago".

Questo cammino di pellegrinaggio, dopo aver attraversato il Sud della Francia, prevede l'attraversamento dell'intera Liguria, da Ventimiglia a Sarzana, dove si collegherà alla Via Francigena.

Dopo un esame di vari progetti di percorso, fatto con la collaborazione del nostro socio Andrea Parodi, autore di conosciute ed apprezzate guide escursionistiche e profondo conoscitore della rete sentieristica ligure, si è infine scelto l'itinerario proposto, dopo essere stato studiato e verificato sul terreno in lunghi anni, da due soci della Sezione di Imperia del nostro Sodalizio Anna Rocchi e Silvio Calcagno, profondi conoscitori di itinerari religiosi; è stato da loro chiamato "Via della Costa".

Con questo percorso si vogliono valorizzare, oltre i siti di interesse devozionale, anche le bellezze paesaggistiche della nostra regione.

GRUPPO REGIONALE PIEMONTE

Presidente: Luigi Geninatti

Anche per il 2011 il GR ha svolto attività a favore dei rifugi ubicati sul territorio piemontese ed alle sue 81 sezioni.

Premio fedeltà ai rifugi: è continuata l'iniziativa in collaborazione con la Regione Piemonte per apporre i timbri dei rifugi, su un tesserino per ottenere attestato e distintivo.

Gita regionale in Val Sangone: il GR Piemonte ha concesso il patrocinio, come anni precedenti, ad una manifestazione già in programma per sensibilizzare la presenza del CAI Regionale sul territorio, quest'anno è stata la volta della manifestazione intersezionale della Val Sangone con folto numero di partecipanti.

Riunione con i gestori dei rifugi: è stata ripetuta l'annuale riunione con i gestori dei rifugi siti sul territorio piemontese per un aggiornamento di quanto il GR Piemonte ha effettuato a favore dei custodi ed ha effettuato la distribuzione di materiale per i rifugi.

Corso di aggiornamento per capigita: si sono tenuti altri due successivi corsi in separate opportune logistiche sedi, per coprire

tutto il territorio piemontese, dove sono state esposte tutte le responsabilità civili e penali del capogita, e i suggerimenti di come comportarsi per evitare spiacevoli inconvenienti legali.

Convenzioni con i gestori di impianti di risalita delle stazioni di sci: si è continuato anche per la corrente stagione attuare convenzioni per ridurre il costo dello spikass, con i più importanti gestori di impianti di risalita.

Museo ALPETTO: si è provveduto ad elargire un sostanzioso contributo per la ristrutturazione dell'antico rifugio ALPETTO diventato MUSEO (primo rifugio sulle Alpi costruito dal CAI) ed un contributo per l'inaugurazione dello stesso avvenuta nel mese di agosto 2011, alla presenza del Presidente Generale.

Corso pronto soccorso: si è svolto presso il rifugio Baita Ormezza al Mottarone nel febbraio 2011 un corso di pronto soccorso per i gestori dei rifugi in collaborazione con la Regione Piemonte, Soccorso Alpino, 118, AGRAP (Associazione gestori rifugi).

Corso antincendio: a Torino si è svolto un corso antincendio per gestori di rifugi alpini in collaborazione con la Regione Piemonte, AGRAP (Associazione gestori rifugi) e la commissione Rifugi LPV.

Cassette pronto soccorso: nel corso dell'assemblea dei delegati regionali ad Asti è stato distribuito alle sezioni proprietarie di rifugi siti in Piemonte, farmaci in sostituzione (in quanto scaduti) a quelli forniti a suo tempo con la cassetta di pronto soccorso.

Vernice per segnatura sentieri: nel corso dell'assemblea dei delegati di area LPV è stato distribuito alle sezioni piemontesi interessate, la vernice di colore bianco e rossa per la segnatura dei sentieri, come da norma regionale.

Bandiere: sempre nel corso dell'assemblea dei delegati di area LPV è stato distribuito alle sezioni proprietarie di rifugi siti in Piemonte, una bandiera nazionale ed una bandiera di minor dimensione, raffigurante il logo del CAI Regione Piemonte da esporre nei rifugi come da regolamento generale, inoltre è stato distribuito sempre alle sezioni piemontesi un filare di bandierine intercalate da bandiera nazionale e bandiera con il logo CAI Piemonte per eventi e manifestazioni.

Sacchetti biologici: sempre nel corso dell'assemblea dei delegati area LPV sono stati distribuiti alle sezioni piemontesi sacchetti biologici per sensibilizzare la raccolta dei rifiuti da portare a valle.

Convenzione con Parchi regionali: si è provveduto alla firma di una convenzione con l'Ente che raggruppa tutti i parchi regionali, per l'unificazione della segnatura dei percorsi escursionistici, come da Legge Regionale.

Riunioni CDR: si sono svolte 5 riunioni del CDR distribuite sul territorio regionale, presso rifugi o sezioni piemontesi.

Ad ASTI si è svolta la 6ª Assemblea regionale dei delegati, ad ACQUI TERME si è svolta la 6ª assemblea dei delegati area LPV. Il CAI Regione Piemonte ha partecipato a diverse riunioni, con gli uffici della Regione Piemonte di relativa competenza, per regolamenti attuativi delle Leggi Regionali sui rifugi e sui sentieri.

GRUPPO REGIONALE VALLE D'AOSTA Presidente: Sergio Gaioni

Annata impegnativa in tema di rapporti con le Istituzioni Regionali. Sono due i temi sui quali ci siamo confrontati a più riprese: la nuova legge sui contributi per la costruzione, la manutenzione e la gestione dei rifugi alpini proposta dall'Assessorato al Turismo e, sempre per i rifugi, il tavolo tecnico istituito dall'Assessorato all'Ambiente per la ricerca delle soluzioni più adeguate al problema dello scarico e del trattamento dei reflui.

Impostata in un'ottica di riduzione dell'intervento rispetto a quanto era previsto prima, la nuova legge sui rifugi non ha colto tutte le nostre proposte mentre il difficile lavoro impostato per i reflui non è finito e continuerà nel 2012.

Rapporti con altri enti e istituzioni:

- in collaborazione con la biblioteca di Antey organizzata una se-

rata commemorativa della guida Casimiro Bich scomparso sulla Est del Monte Rosa nel 1925 e del ritrovamento dei suoi resti nell'estate del 1971.

- con Edizioni Le Château è stato presentato "I rumori del mondo" un'analisi di M. Cuaz sulla storia dell'alpinismo e sull'uso pubblico che ne è stato fatto da parte delle ideologie politiche e religiose.

- Trofeo Mezzalama che quest'anno si è corso, molto impegnativo quindi anche il nostro ruolo nella Fondazione che organizza la più prestigiosa delle gare di scialpinismo.

- è continuata anche la nostra collaborazione con il Comune di Courmayeur per il "Piolet d'or" manifestazione che gode del patrocinio del CAI.

Da segnalare la partecipazione a convegni e manifestazioni attinenti i nostri scopi istituzionali:

- la presentazione dei Sentieri Frassati alla Borsa del Turismo Devolzionale di Oropa.

- l'inaugurazione del Sentiero Frassati della Sardegna e quella del Sentiero Frassati del Trentino.

- l'inaugurazione del nuovo Rifugio Gonnella sulla via italiana al Monte Bianco.

L'iniziativa che però ha richiesto più impegno è stata la pubblicazione di "Chissà perché si chiama così" simpatica e curiosa passeggiata nel vocabolario dei monti valdostani e dei loro toponimi. Il libro raccoglie una serie di articoli pubblicati a fine anni '90 sul periodico delle Sezioni valdostane del CAI. Il progetto era pronto da tempo ma mancavano le basi economiche per realizzarlo. Finalmente grazie anche al sostegno della Presidenza del Consiglio Regionale della VdA è stato possibile concretizzarlo.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA LPV Presidente: Giovanni Battista Venturino

La nostra commissione medica, in collaborazione con la Regione Piemonte, CAI Regione Piemonte, la Commissione Rifugi e Opere Alpine LPV, il 118 di Verbania, il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese e l'Associazione Gestori Rifugi Alpini del Piemonte ha organizzato il III "Corso di primo soccorso per gestori di rifugi alpini", in ottemperanza del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 che si è tenuto presso il Rifugio Baita Ormezza (Mottarone - VB) in data 23/24 febbraio cui hanno partecipato 24 alievi in rappresentanza di 22 rifugi alpini dislocati in Piemonte. Si sta lavorando per un lavoro di Censimento dei Rifugi Alpini dislocati nei territori di nostra competenza con la finalità di essere al corrente della disponibilità di personale con idoneità al Primo Soccorso in modo da poter aspirare ad una copertura per tutti i Rifugi alpini custoditi che lo richiedono e di poter tenere aggiornato l'elenco delle date di scadenza delle idoneità in modo da intervenire con i previsti Corsi di Aggiornamenti, molto meno impegnativi dal punto di vista organizzativo e della frequenza.

L'11 giugno la commissione ha collaborato al "Corso di aggiornamento per ispettori sezionali rifugi" che si è tenuto a Torino al Monte dei Cappuccini con l'intervento di Flavio Chiarottino che ha parlato della Cassetta di Pronto Soccorso in dotazione ai rifugi alpini custoditi piemontesi e di Franco Finelli che ha introdotto l'argomento del Defibrillatore e della sua utilità nei rifugi alpini.

Per il 2012 è previsto:

- IV corso base e I corso di aggiornamento di primo soccorso per gestori i rifugi alpini, presso il Rifugio Melano - Casa Canada (TO) il 13/14 marzo con le consuete collaborazioni;

- Giornata di Medicina di Montagna a Balme (TO) il 15 settembre p.v. con S.I.M.M., CCM del CAI e Istituto Don Gnocchi;

- A Genova con CAI Regione Liguria e 118 di Genova convegno su Defibrillazione;

- Incontri di lavoro con TAM-LPV e Comitato scientifico LP.

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA LPV Presidente: Ernesto Montaldo

Il 2011 ha visto impegnata la commissione principalmente nella gestione delle attività formative degli istruttori regionali e di aggiornamento dei titolari in accordo con le direttive della CNSASA. Sono state inoltre portate avanti attività di aggiornamento per gli istruttori dell'area sci di fondo escursionismo e abbiamo molto lavorato con la Commissione Nazionale nella revisione dei contenuti dei corsi sezionali.

In parallelo, sempre con la Commissione Nazionale, stiamo lavorando sulla revisione dei regolamenti di tutte le scuole in modo da aggiornarli e renderli coerenti con le attuali strutture operative sul territorio.

In ultimo, si è avviato un progetto a livello nazionale, di revisione delle modalità di formazione e verifica degli istruttori regionali.

Corso di formazione IA – ISA

L'obiettivo del corso propedeutico è quello di rifinire ed uniformare la preparazione teorico-pratica e didattica degli aspiranti istruttori regionali di alpinismo e scialpinismo.

Al corso sono stati ammessi 38 candidati (dei quali quattro si sono ritirati durante il percorso) su 44 domande pervenute.

Va notato che delle 44 domande pervenute:

- 42 arrivano dall'area Piemonte;
- 2 arrivano dall'area Liguria;
- nessuna arriva dall'area Valle d'Aosta.

Sul fatto che nessuna domanda sia arrivata dalla Valle d'Aosta, c'è da riflettere in quanto, se il trend continuerà ad essere questo, nei prossimi anni ci troveremo a dover affrontare un problema di ricambio nelle scuole attualmente presenti.

Il corso si è svolto per i 5 moduli: Cascate di ghiaccio; Neve e Valanghe, Arta, Tecnica FIS (ISA); Sci Alpinismo; Tecnica di Ghiaccio Autosoccorso, Didattica; Tecnica di roccia, secondo il programma, con estrema soddisfazione sia dei partecipanti che degli istruttori che si sono alternati nei vari moduli.

Corso di verifica IAL

L'obiettivo del corso propedeutico è quello di rifinire ed uniformare la preparazione teorico-pratica e didattica degli aspiranti istruttori regionali di arrampicata libera.

Al corso sono stati ammessi 23 candidati (dei quali due si sono ritirati durante il percorso) su 26 domande pervenute.

Delle 26 domande pervenute:

- 23 arrivano dall'area Piemonte;
- 3 arrivano dall'area Liguria;
- nessuna arriva dall'area Valle d'Aosta.

Ancora una volta la situazione della Valle d'Aosta desta preoccupazione.

Il corso si è svolto in tre fasi a: Torino, Valle Po, Finale Ligure.

Aggiornamento Istruttori Titolari alpinismo, sci alpinismo e arrampicata Libera

È stato organizzato un corso di aggiornamento per istruttori di arrampicata, alpinismo e scialpinismo sia regionali che nazionali al quale sono stati invitati gli istruttori che hanno conseguito il titolo prima del 2004 e che non hanno partecipato a sessioni di aggiornamento tra il 2004 ed il 2010.

Gli aggiornamenti si sono svolti il 27 novembre a Torino per INA, INSA, IA, ISA, INAL, IAL

Sci di Fondo Escursionismo

A partire dallo scorso anno, a seguito del progetto di riorganizzazione degli OTCO e conseguentemente degli OTPO, le attività dello Sci di Fondo Escursionismo sono state accorpate alle attività della Commissione Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento dei titolari e non del settore SFE, per il 2011 si sono tenuti due momenti di aggiornamento: Topografia ed Orientamento; Aggiornamento Tecnica di Sci di Fondo in pista e Discesa in pista.

Conclusioni

Due numeri (in questi numeri non sono conteggiati i dati relativi allo SFE in quanto non ancora tracciati dai sistemi informatici della CNSASA) a consuntivo del 2010 (i dati 2011 non sono ancora disponibili) che rendono l'idea delle attività delle nostre scuole sul territorio:

- TOTALE CORSI EROGATI dalle scuole area LPV: **102**;
- TOTALE ALLIEVI che hanno partecipato ai corsi: **2.378**.

Grazie quindi a tutti gli istruttori, titolari o meno che operano nelle nostre scuole.

Come prima cosa a nome di tutti i membri della commissione da me presieduta va un ringraziamento a tutti i membri della scuola interregionale che, con il loro lavoro impegno e passione, hanno permesso lo svolgimento delle attività prima indicate.

In particolare si ringraziano:

- Antonio Pagliero, direttore della scuola;
- Gian Maria Grassi, responsabile per la parte scialpinismo;
- Luciano Bosso, responsabile per la parte alpinismo;
- Roberto Pastè, responsabile per la parte arrampicata libera;
- Sergio Concordano per il supporto ed il raccordo con il settore dello sci di fondo escursionismo.

COMITATO SCIENTIFICO LIGURE-PIEMONTESE Presidente: Marco Brocca

La relazione dell'attività svolta nel 2010 dal Comitato Scientifico Ligure-Piemontese, prodotta all'Assemblea dei Delegati a Chiavasso, terminava con l'accorata denuncia di una sofferenza economica, anche pregressa, che stava pregiudicando il buon funzionamento del Comitato e la programmazione futura. È pertanto doveroso iniziare con l'aggiornamento su questo aspetto.

Il CSC, pur nella sua vacanza, ha recepito il nostro appello ed ha fatto pervenire fondi che hanno consentito di sanare debiti nei confronti di quanti si erano esposti in prima persona e che risalgono al 2009.

Con il nuovo organico del CSC, insediato nel marzo 2011, si è avviato subito un vivace confronto, che ha consentito di chiarire ruoli, tempi e metodi, per conseguire quella fattiva collaborazione che tutti si auspicano.

Il confronto diretto tra i componenti del CSC e del CS LP è avvenuto a Torino, Monte dei Cappuccini, in occasione del Convegno che il CS LP ha organizzato in data 16 aprile 2011.

In tale data si è svolto il **Convegno di studi "Il Comitato Scientifico Ligure Piemontese e gli Operatori Naturalistici e Culturali"**, volto, nell'indagine del processo evolutivo e nella consapevolezza delle difficoltà attuali, a formulare prospettive future per un più forte coinvolgimento degli ONC nelle attività sezionali e del Sodalizio.

Il Convegno, articolato in più sessioni, ha dato spazio anche agli ONC, che hanno presentato le loro esperienze nelle sezioni CAI di Liguria e Piemonte.

Al Convegno è seguita una **Tavola Rotonda** per dibattere il quesito **"I Comitati Scientifici e gli ONC: un problema o una risorsa?"**.

I dettagli degli interventi del Convegno sono visibili nella locandina, che viene allegata.

In data 24 e 25 settembre 2011 si è svolto in **Val Sesia (VC)** il **Corso di Aggiornamento per ONC**, dal titolo: **"La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione"**, tenutosi a Carcoforo.

Il Corso di Aggiornamento è stato integrato con l'**escursione in Val Vogna** a tema: **"L'eredità tardo-medievale: allevamento e cerealicoltura in una valle alpina"**.

Il Corso di Aggiornamento si è inserito nella XXI edizione degli Incontri tra/montani, che nel Comitato organizzatore vedeva Roberto Fantoni, componente del CS LP, quale attivo coordinatore. Nonostante il tema trattato, così insolito e molto particolare, ne avrebbe potuto provocare interesse e curiosità negli ONC, non vi

è stata l'auspicata partecipazione dei Titolati.

Il Corso di Formazione, che nelle note programmatiche era previsto si svolgesse nel 2011, non è stato svolto per le difficoltà economiche, citate in apertura, che hanno contraddistinto il 2010. Poiché gli impedimenti economici sono stati superati e poiché riteniamo che l'abbandono di una forte componente degli ONC debba prevedere l'integrazione con nuovi soggetti motivati ed adeguatamente formati, il Corso avrà svolgimento nel 2012. Tra le attività che sono state svolte nel 2011, la più significativa nel campo dell'informazione e della comunicazione è stata la creazione di un sito web.

L'opportunità è stata favorita dal Componente Michele Pregliasco che, in qualità di Operatore Naturalistico, aveva già creato un proprio sito: www.digilands.it

Lo stimolo per utilizzare sito e competenze, dedicando un settore al Comitato Scientifico Ligure Piemontese, www.digilands.it/cslp, si è manifestato con la necessità di pubblicare gli Atti degli ultimi Convegni, senza possedere alcuna copertura finanziaria. È stato valutato l'alto costo economico di una pubblicazione cartacea, in rapporto alla poca diffusione che i volumi potrebbero avere: infatti, anche se, in una biblioteca può fare bella mostra la collezione degli Atti del Comitato Scientifico, quanti possono vantare il possesso?

Si è pertanto incominciato ad inserire gli Atti degli ultimi due Convegni: Torino (2011) e S. Margherita (2010), che già si presentavano su supporto informatico. A questi si sono aggiunti gli Atti del Convegno di Bard (2008), che finalmente potevano venire diffusi.

Visto il successo ottenuto, riscontrabile dai numerosi visitatori del sito, si è proceduto al recupero di tutto il cartaceo degli Atti pubblicati ed alla loro scansione ed informatizzazione.

Sono così diventati disponibili ad un vastissimo pubblico i 18 volumi degli Atti dei Convegni di studio che il Comitato Scientifico LP/LPV ha realizzato dal 1987 ad oggi.

Con il futuro inserimento delle sintesi ricavate dalle relazioni nei Corsi di Formazione e/o di Aggiornamento e con gli opportuni link, si riuscirà, sempre più a dar compimento *alla conoscenza, allo studio delle montagne ed alla difesa del loro ambiente naturale*, come recita l'art. 1 dello Statuto del nostro Sodalizio.

COMMISSIONE RIFUGI ED OPERE ALPINE LPV **Presidente: Domenico Broglio**

Durante l'anno 2010 la nostra commissione si è riunita 4 volte, trattando argomenti diversi tra i quali la ripartizione dei contributi per le richieste pervenute dalle Sezioni.

Il totale di questi contributi è stato di euro 42.670 assegnati alle sezioni di: UGET TORINO - AOSTA - BIELLA - LOANO - BARGE - TORINO - MONDOVI - CUNEO - CAI LIGURE - IVREA - DOMO DOSSOLA.

In collaborazione con il CAI Piemonte sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Pronto Soccorso per gestori di rifugi alpini il 23 e 24 febbraio presso la Baita Omegna al Mottarone con n. 23 partecipanti (numero chiuso).
- Antincendio per attività a rischio basso e medio per gestori di rifugi alpini il 27 aprile a Torino.
- Ispettori sezionali l'11 giugno sempre a Torino.
- Uso defibrillatori che sono stati consegnati a n. 10 rifugi alpini, il 29 giugno a Torino.
- Realizzazione sito internet aggiornato su tutte le strutture CAI in Piemonte.
- Stampa del libro "70 rifugi".

Purtroppo sono pervenute una cinquantina di lamentele riguardanti il mal funzionamento o altri inconvenienti di alcuni rifugi. Per questo, in collaborazione con il CAI Piemonte, per l'area LPV sarà programmato per l'anno 2012 un corso per ispettori zonali sezionali al fine di avere un organico tale da poter visitare tutti i

rifugi dell'area stessa.

Nel frattempo la Commissione Centrale Rifugi organizzerà un corso a Milano per "Ispettore nazionale rifugi".

La nostra Commissione si attiverà come sempre per l'anno prossimo alla suddivisione dei contributi e promuoverà corsi su tematiche diverse.

Parte della Commissione terminerà nell'autunno prossimo i sei anni di mandato e fino ad allora si cercherà naturalmente di lavorare nel miglior modo possibile per far sì che si mantenga questo enorme e importante patrimonio.

COMMISSIONE INTERREGIONALE **ALPINISMO GIOVANILE** **LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA** **Presidente: Carla Rolando**

La commissione ha organizzato nel 2011:

- 2 aprile un aggiornamento su dinamiche di gruppo a Stresa;
- 16 ottobre un aggiornamento su sicurezza in ferrata a Crocefieschi;
- 26 novembre congresso /aggiornamento culturale per accompagnatori a Saluzzo.

il programma OTP per il 2012:

- 14 gennaio: incontro otp/otc e vidimazioni;
- 19 febbraio: aggiornamento asag su corde fisse;
- 17/18 marzo: aggiornamento alla Torre di Padova per aag prima sessione;
- 13/14 ottobre: aggiornamento alla Torre di Padova per aag seconda sessione;
- maggio/giugno: *una giornata con il soccorso alpino* per i ragazzi con la collaborazione del Soccorso alpino;
- 7/8 luglio: trekking val Sesia per i ragazzi con la collaborazione della Sezione di Varallo;
- 16 settembre: aggiornamento su lettura del paesaggio per aag e asag;
- 6 ottobre: Congresso accompagnatori a Novara;
- 13° CORSO AAG;
- 28 gennaio: presentazione corso aag ad Asti;
- 28/29/30 aprile/1 maggio: selezioni corso aag;
- 25/29 luglio: corso aag.

COMMISSIONE PIEMONTESE VALDOSTANA **TUTELA AMBIENTE MONTANO**

Presidente: Francesco Musso

Pur se a ranghi ridotti, causa le dimissioni di due membri, la Commissione TAM P-VdA è riuscita a svolgere una notevole ed interessante attività partecipando anche a diversi convegni.

Il 13 febbraio il presidente ed alcuni ORTAM hanno partecipato alla ciaspolata sul Monte Mindino (alta Valle Tanaro) per contestare il progetto di un parco eolico che, se realizzato, causerebbe un notevole impatto ambientale compromettendo lo sviluppo turistico di quelle zone.

Il 12 e 13 marzo la Commissione ha partecipato alla "Decima Camminata Lungo la Dora e per la Dora" che ha registrato, complessivamente, la partecipazione di oltre 60 persone, malgrado il tempo avverso, specie durante la camminata da Alpignano ad Avigliana.

Domenica 22 maggio, accompagnati dai guardiaparco, si è svolta l'escursione al Pis del Pesio con il successivo Giro delle Cascade con la viva soddisfazione dei partecipanti.

Il 25-26 giugno si è svolto l'incontro-convegno a Frabosa Sottana in occasione del 50° anniversario della spedizione degli speleologi del CAI UGET "700 Ore in Grotta". Al sabato, sotto l'ottima guida del geologo Prof. Bartolomeo Vigna, vi è stata l'escursione sul Monte Mondolè e la domenica mattina vi è stata la visita al "Museo della Montagna e della sua Gente", seguita dalla visita alla grotte del Caudano e dal Convegno nel pomeriggio. Inoltre si è prossimi a dare alle stampe gli atti di tale incontro-convegno.

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

Il 31 luglio il presidente ha partecipato all'inaugurazione del "Musei degli Albori dell'Alpinismo" intitolato allo scomparso Past-President Giacomo Priotto.

Il 3 e 4 settembre si è svolto l'Aggiornamento per ORTAM in Valle d'Aosta, al sabato nella zona di Torgnon e alla domenica in Val Veny. Il cattivo tempo ha purtroppo compromesso questa seconda parte.

L'1 e 2 ottobre si è svolto il secondo Aggiornamento per ORTAM nel Parco Regionale del Monte Avic, avente per tema preminente le caratteristiche geologiche della Valle d'Aosta.

Dopo il Congresso Nazionale TAM a Pesaro (coincidente con la data dell'Assemblea dei Delegati LPV) vi sarà ancora una riunione degli ORTAM Piemontesi e Valdostani a Torino per discutere di quanto emerso al Congresso TAM e per cominciare a definire il programma 2012.

Vista l'attuale situazione all'interno della Commissione si è preferito rinunciare al reintegro dei due consiglieri dimissionari, al fine di non "bruciare" delle persone valide, probabili candidati al momento del rinnovo naturale della Commissione nell'ottobre del 2012.

Fra i nuovi ORTAM usciti dal Corso 2010 abbiamo già individuato alcuni possibili ed ottimi candidati, che, per altro, stanno già collaborando con noi.

Relazione Area Lombardia

GRUPPO REGIONALE LOMBARDIA

Presidente: Renata Viviani

Il CAI lombardo conferma la tenuta del tesseramento: i soci nel 2011 sono 91.064, 30 in più rispetto all'anno precedente. Abbiamo avuto la costituzione di due nuove sezioni, Gazzada e Cornaredo, per cui contiamo 146 sezioni. Le ARD si sono svolte a Carnago e a Vimercate dove, oltre all'attività ordinaria, si è proceduto all'approvazione del nuovo Statuto del GR che risponde a nuove esigenze gestionali e ai criteri chiesti dall'ente Regione per il riconoscimento della personalità giuridica che si intende chiedere; all'istituzione dell'OTTO Medico e ad un'ampia disamina sulla tematica relativa al tema della circolazione delle motoslitte, esitata in un documento condiviso, il cui contenuto rappresenta il cardine ideale che sosterrà le iniziative del sodalizio, a livello regionale (azione sul legislatore) e locale. Dal 24 al 26 giugno è stata organizzato il Festival delle Alpi di Lombardia, in collaborazione con l'Associazione Montagna Italia che ha curato in particolare l'aspetto mediatico, e con il sostegno di numerosi enti locali e regionali. L'iniziativa, articolata su tutto il territorio lombardo e con l'evento principale in Alta Val Seriana, ha coinvolto una trentina di sezioni e sottosezioni, numerose realtà territoriali (rifugi, ecomusei, associazioni sportive e culturali, cooperative e realtà produttive locali, guide alpine, consorzi turistici e pro loco, Comuni, Comunità Montane e Province). Il convegno *Vivere in montagna, vivere di montagna*, che ha aperto l'iniziativa, ha rappresentato un momento di importante riflessione sulle prospettive di sviluppo della montagna. Ha preso avvio il progetto VETTA *Valorizzazione delle Esperienze e dei Prodotti Turistici Transfrontalieri delle Medie e Alte Quote*, presentato nel convegno organizzato dalla Regione Piemonte, capofila del progetto, a Torino. Le azioni specifiche in capo al CAI lombardo, realizzate già quest'anno, riguardano l'avvicinamento di bambini e ragazzi alla montagna e uno studio scientifico riguardante la frequenza della montagna in età più avanzata. Sono state realizzate varie iniziative formative rivolte ai gestori di rifugio e professionisti della montagna ed è stato dato supporto agli altri partner di progetto - IREALP/ERSAF - per il progetto *banda larga* nei rifugi, nonché al Cantone Ticino nell'azione di *rilevazione dei flussi escursionistici*. Il sito

www.cailombardia.org ha beneficiato di un opportuno restyling per una maggior funzionalità ed interattività. È da segnalare la costituzione del coordinamento OTTO con la finalità di favorire la collaborazione tra gli Organi Tecnici Territoriali. Il CAI lombardo ha partecipato, quale componente di diritto ai lavori della Commissione per la Montagna, organo consultivo della giunta di Regione Lombardia, che sta approfondendo possibili normative sulla circolazione delle motoslitte e sulla rete sentieristica.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Presidente: Vincenzo Palomba

Realizzati: 1° Corso Lom. di specializzazione EAI organizzato e gestito dalla Scuola Regionale (Alpe Devero): si sono qualificati 19 AE. Si sono tenuti: la seconda sessione di verifica obbligatoria per AE per l'accompagnamento su vie ferrate (Gressoney); il 2° corso regionale 2011 per ASE, ASE-S e ASE-C con le prime 2 sessioni. Si è concluso il 1° Corso regionale ASE / ASE-S; è stato realizzato l'aggiornamento culturale per gli AE su Aspetti Vegetazionali dell'ambiente alpino (Bergamo); vi è stata la partecipazione con delegazione alla settimana nazionale dell'escursionismo in Campania e al progetto Sicuri in Montagna del CNSAS. È stata espletata l'attività ordinaria di rilascio nulla osta per i corsi di escursionismo sezionali e intersezionali e le verifiche disciplinari e attività dei titolari.

COMMISSIONE CICLOESCURSIONISMO

Presidente: Corrado Zaetta

Collaborazione all'organizzazione del IV Raduno Nazionale di Cicloescursionismo che si è tenuto a Varese dal 22 al 25 settembre

e che ha rappresentato un grande risultato: organizzato dalla sezione di Varese con Gallarate, Germignaga, Luino e Tradate, ha visto la partecipazione di 185 iscritti da 28 sezioni provenienti da tutta Italia. Quattro soci hanno partecipato al II Corso di formazione per ASE organizzato dall'OTTO Lom. Escursionismo con l'obiettivo di completare il percorso nel 2012 con la terza fase tecnica specialistica per cicloescursionismo. La Commissione ha raccolto l'adesione di 6 sezioni al progetto "CAI 150" presentato al raduno di Varese.

COMMISSIONE SENIORES Presidente: Marcello Sellari

Imbersago: 20° Raduno Seniores LOM "Anna Clozza" organizzato dalle sez. di Vimercate e Vaprio d'Adda. Presenti 1325 partecipanti (47 extra-lombardi) in rappresentanza di 35 Sezioni. Marcandalli e Sellari hanno rappresentato la Comm. LOM al 1° Raduno Seniores dell'Italia centrale all'Aquila. Undici Seniores hanno seguito il 1° Corso per ASE Senior organizzato dal OTTO Escursionismo Lom. ed hanno superato il test finale acquisendo la qualifica. Nell'ARD di Carnago la commissione si è rinnovata per il triennio 2011-2014 con Sellari nuovo Presidente. 74 soci senior hanno partecipato alle due "Giornate di informazione" organizzate a Sesto Calende.

COMMISSIONE PER LA SPELEOLOGIA Presidente: Antonio Moroni

L'attività speleologica esplorativa dei gruppi grotte lombarde ha portato sviluppi significativi dei sistemi ipogei interessati. Sono da segnalare le esplorazioni e gli studi sui piani del Tivano, sul monte Campo dei Fiori, nel complesso del Sebino (circa 90 km quadrati tra la sponda bergamasca del lago d'Isèo, la Val Cavallina, Sarnico e Fonteno), sulla Grigna e altri minori, oltre ai corsi di introduzione alla speleologia organizzati annualmente. L'OTTO S ha organizzato il corso di aggiornamento per gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile e sta collaborando con la Federazione Speleologica Lombarda per la formazione della Legge Regionale sulla tutela delle grotte e delle acque carsiche. Si stanno mantenendo rapporti con la Commissione Centrale e con la Direzione della Scuola per la pianificazione dei corsi di aggiornamento e di verifica per i sezionali per garantire l'uniformità didattica.

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE Presidente: Piera Eumei

Verso il corpo accompagnatori: incontro ANAG e incontro docenti a Chiari; Convegno a Erba; escursione in Val Sanagra; 3 corsi di aggiornamento "Il popolo delle erbe" 2 sessioni, "La speleologia - sperimentale", "Corde fisse"; stage di presentazione del XI corso-esame per AAG. Sono costituite 2 scuole intersezionali, 1 sezionale, 3 corsi formazione ASAG (1 iniziato nel 2010). Verso i giovani: raduno regionale; 1 settimana stanziale; 1 trekking; 47 corsi di AG; 10 esperienze sezionali all'interno del progetto VETTA. In questo sono rientrati Convegno, settimana estiva, trekking, con ottimi risultati in termini di valore aggiunto. Si è collaborato con il GR LOM e Regione Lombardia alla realizzazione del film "Un mondo...TROVATO!", che racconta le avventure dell'AG LOM per avvicinare bambini e ragazzi al meraviglioso mondo della montagna.

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO Presidente: Claudio Gerelli

Realizzate le seguenti attività: 19-10 Aprile 2011: aggiornamento Operatori TAM sul tema: Mezzi meccanici in montagna. Si sono poste le basi per il Corso Operatori TAM del 2012-13.

COMMISSIONE RIFUGI ED OPERE ALPINE Presidente: Carlo Alfredo Pessina

La C.R.L. "OTTO Roa", durante l'ARD di Marzo 2011 si è ampia-

mente rinnovata ed è stato riconfermato Presidente Carlo Pessina. Il consiglio si è radunato 5 volte, di cui una presso un rifugio dove è stato attivato il primo di successivi collegamenti multimediali del Progetto Interreg VETTA a cura dei partner Regione Lombardia ed Ersaf. Le altre riunioni si sono svolte in sedi itineranti. È stato continuo il rapporto con Regione Lombardia e con l'Assessorato Giovani e Sport per la realizzazione dei corsi di Primo Soccorso, Eno-gastronomici e Legali per Gestori di rifugi, per il Censimento e l'Albo Regionale Rifugi e per il Bando Regionale Rifugi a sostegno dell'adeguamento igienico/sanitario e strutturale. Sono proseguiti gli incontri con Unioncamere/Isnart per l'istituzione del "Marchio di Qualità dei Rifugi". Si è collaborato con l'OTCO Roa per il nuovo Regolamento Generale Rifugi.

COMMISSIONE SCUOLE SCIALPINISMO E ALPINISMO

Presidente: Paolo Taroni

I dati parlano di 140 tra corsi e aggiornamenti organizzati, con 2363 allievi coinvolti e 2782 giornate istruttori. Le 12 scuole di sci-escursionismo hanno organizzato su vari livelli 25 corsi con circa 800 allievi coinvolti. È terminato il corso/esame per Istruttore di arrampicata libera con 17 nuovi istruttori e il corso/esame per Istruttore di sci-alpinismo con 21 nuovi istruttori e 5 candidati ISFE rimandati hanno recuperato nel 2010. È iniziato il programma pluriennale per aggiornare gli oltre 600 istruttori lombardi titolati entro il 1988, con tre appuntamenti realizzati (a favore di 108 istruttori).

DISTACAMENTO LOMBARDO CENTRO STUDI MATERIALI E TECNICHE

Presidente: Andrea Monteleone

Il CSMT Lombardo ha operato in ambito didattico, di studio e di ricerca. Di concerto con la Scuola Regionale di Alpinismo e Scialpinismo si sono tenuti incontri ed esercitazioni per diffondere la cultura tecnica di tutti i partecipanti. Sono state condotte diverse campagne di test sul campo e in laboratorio per approfondire gli studi intrapresi. Sono stati approntati, per la pubblicazione sulla stampa del Sodalizio, i risultati relativi allo studio dei dispositivi di autosoccorso in valanga (pale e sonde); proseguono con ottimi risultati gli imponenti lavori relativi agli studi sull'estrazione degli ancoraggi. Su questo argomento è da segnalare un interessante incontro tra CSMT Lombardo, CSMT Nazionale, Scuola Alpina della Guardia di Finanza e Scuola Alpina della Polizia di Stato, tenutosi presso la caserma del Passo Rolle, dove sono stati effettuati test di estrazione in un regime di collaborazione. Proseguono le collaborazioni con il CNSAS all'interno del progetto "Sicuri in Montagna".

COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO Presidente: Mauro Ferrari

Realizzazione, in ottobre il 2° corso di aggiornamento per Operatori Naturalistici e Culturali con i patrocini dell'Assessorato Territorio della Regione Lombardia, dell'Assessorato Parchi e V.I.A. della Provincia di Brescia, dell'Associazione Geologia e Turismo cui hanno partecipato 44 ONC, altri Titolati e Soci CAI. Realizzate le prime riprese di un secondo documentario a carattere scientifico-naturalistico, in Val Chiavenna e in Val Bregaglia, con tema riguardante il legame fra la scienza, che fornisce le nozioni geologiche per capire il paesaggio e l'interpretazione artistica data da grandi pittori quali i Giacometti e Segantini. Ci si avvale delle collaborazioni volontarie e gratuite di geologi e di esperti d'arte.

ALPITEAM

Presidente: Alberto Pozzi

Realizzazione dell'attività tecnico formativa presso la Comunità l'Arca di Como e presso le Sezioni interessate. Partecipazione ad

Relazione Area Lombardia

attività divulgative legate all'esperienza specifica della Scuola in rapporto alla Comunità.

SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO Presidente: Maurizio Lojacono

Lavori di ricerca: campagna glaciologica con misurazione e osservazione fotografica dei ghiacciai (75); conclusione del quinquennale "progetto paline", anni 2007-2011, con il controllo di 52 paline distribuire su 16 ghiacciai campione; bilancio di massa su 5 ghiacciai (Suretta sud, Campo nord, Lupo, Sforzellina, Alpe sud). Divulgazione dati: fornitura rilievi di campagna al CGI; convenzione con IGM per la fornitura di dati digitali per la cartografia 1:25.000; comunicazione dei bilanci di massa (Suretta sud, Campo nord, Lupo), al WGMS per la successiva pubblicazione su Fluttuazioni Glaciali 2005-2010.

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

GRUPPO PROVINCIALE TRENINO Presidente: Piergiorgio Motter

La Società degli Alpinisti Tridentini, con le proprie 81 sottosezioni e 7 Gruppi, distribuiti su tutto il territorio provinciale e con la fattiva collaborazione delle proprie Commissioni tecniche, ha realizzato nel 2011 l'attività che sinteticamente qui sotto riportiamo.

Il Consiglio Centrale, che condurrà il proprio mandato a fine anno, ha già iniziato a programmare le manifestazioni per il 140° del sodalizio che scadrà il prossimo anno. Sarà editato l'Annuario 2012 che tratterà delle *Ricchezze naturalistiche del Trentino*.

Soci: n° 27.035 (incremento di 419 unità).

Sede: Dopo i lavori di ristrutturazione, l'attività 2011 ha felicemente collaudato i nuovi spazi della Biblioteca e del Coro della SAT e tutte le nuove installazioni tecnologiche

Congresso SAT: il 117° Congresso SAT è stato organizzato in Valle di Ledro a cura della locale Sezione SAT dal 25 settembre al 2 ottobre, ed ha avuto come filo conduttore *"In viaggio per sentieri"*. Oltre 600 i partecipanti alla giornata conclusiva..

Escursioni: sono state effettuate 1023 escursioni per n° 1.302 giornate con la partecipazione di circa 26.000 soci.

Escursioni Alpinismo Giovanile: sono state effettuate 209 escursioni per n° 287 giornate con la presenza di circa 4850 giovani.

Serate culturale: tutti i vari aspetti della montagna sono stati trattati in 284 appuntamenti culturali.

Solidarietà: molteplici le iniziative a supporto di progetti finalizzati ad aiutare popolazioni di montagna nel mondo. Tra queste spiccano: la raccolta fondi per un progetto "Una scuola a Kirtiphur in Nepal" e la raccolta fondi per la costruzione di un Asilo nido a l'Aquila.

Commissione Biblioteca della Montagna e Archivio storico: circa 3800 le persone che hanno utilizzato i servizi della Biblioteca e dell'Archivio. Il patrimonio librario si è arricchito di 1.800 voci (Totale libri 45.200).

Commissione Bollettino e Pubblicazioni: sono stati editati 4 fascicoli del *Bollettino sociale* per un totale di 280 pagine. È stato anche editato il volume monografico *"Storia geologica del Trentino"*. Inoltre, come consuetudine sono stati pubblicati: *"Attività delle Sezioni e Commissioni SAT anno 2010"* di 64 pagine ed *"Escursioni con le Sezioni SAT - 2011"* di 82 pagine. È stato anche rieditato il Volume *"Vita spericolata di Giorgio Graffer"*.

Commissione Sentieri: si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica che conta oltre 5000 km di sentieri, sentieri attrezzati e vie ferrate. Il lavoro, per la manutenzione ordinaria, ha impiegato 1250 volontari per un totale di 2.840 giornate lavoro. Per la manutenzione ed il rifacimento di tratti di sentieri attrezzati e vie ferrate si è fatto ricorso a personale specializzato che ha operato per oltre 220 giornate lavoro. È continuato il lavoro di mappatura dei luoghi di posa ed il gruppo cartografia ha incrementato gli aggiornamenti GPS. È stato inaugurato il sentiero "Frassati" - spezzone trentino che collega il Santuario delle Grazie di Arco con il Santuario di S. Romedio.

È stato editato il manuale *"Sentieri attrezzati e vie ferrate - gli interventi conservativi gestiti dalla SAT"*, monografia per operatori adetti agli interventi di adeguamento delle attrezzature su sentieri e vie ferrate SAT esistenti.

Commissione Rifugi: è continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 34 Rifugi e dei 16 bivacchi di proprietà, con un congruo investimento.

È stata avviata anche una revisione radicale di tutte le teleferiche di servizio ai Rifugi.

Si sono conclusi i lavori al Rif. Spruggio "G. Tonini" ed al Rif. Tosa e sono stati festeggiati i 100 anni dei Rifugi Vioz e Roda di Vael.

Commissione Scuole e prevenzione: Le 8 scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera hanno organizzato 16 corsi con un totale di 290 adesioni. Numerose le serate dedicate alla prevenzione tenute in molte sezioni della provincia.

Commissione Alpinismo giovanile: Oltre alla normale attività di

coordinamento dei Gruppi giovanili del Trentino ed alla organizzazione dei corsi di aggiornamento degli Istruttori, è stato realizzato il progetto "Montagna giovane – miti e leggende della montagna" finanziato dalla PAT. 67 le escursioni per 88 giornate con 280 esperti ed accompagnatori e per un totale di 2050 presenze di giovani. La Commissione ha editato "Il mio diario di montagna" da distribuire a tutti i giovani alpinisti.

Commissione scientifica: è continuato il monitoraggio dei ghiacciai trentini, anche in collaborazione con la PAT, l'Università ed il Museo di Scienze Naturali e la raccolta dei relativi dati. È stato redatto il fascicolo "Gazz... che storia!!! che sarà distribuito nelle scuole e tra i soci dell'alpinismo giovanile.

Commissione speleologica: è proseguito il rilevamento della cavità naturali e artificiali della provincia con il rispettivo aggiornamento dei Catasti. È continuata la collaborazione con l'Ufficio Geologico della Provincia Autonoma di Trento. Nel mese di novembre i Gruppi speleo di Lavis ed Arco hanno organizzato il Convegno regionale di speleologia con ben 25 contributi scientifici.

Comitato storico: ha partecipato a numerose iniziative della Provincia volte al recupero ed alla salvaguardia delle testimonianze della Grande Guerra sulle montagne del Trentino. Ha concluso l'ambizioso progetto Carè Alto, sistemando le vecchie baracche militari ad oltre 3000 metri di quota. Oltre 30 le conferenze e le escursioni con accompagnamento anche nella caverna di ghiaccio del Corno di Cavento.

Commissione TAM: molteplici le iniziative a sostegno delle scelte del Consiglio Centrale SAT con l'elaborazione di documenti dettagliati. È stato effettuato con successo il Corso "Pianificazione e gestione delle aree montane" organizzato con l'Accademia della Montagna e rivolto a 30 soci e non soci interessati al problema. Il Corso si è articolato in quattro uscite di due giorni in Rifugi precedenti e concluse con due giornate di approfondimenti. È stato editato il volumetto con gli Atti del Convegno "Montagna e bici".

Commissione Rapporti con le Sezioni: Ha organizzato e gestito tutte le riunioni di zona, coinvolgendo tutte le 81 Sezioni SAT sul territorio, cercando di risolvere le varie problematiche emerse.

Commissione Escursionismo: È proseguita l'attività di accompagnamento in escursioni, da parte dei titolari, nelle varie Sezioni di appartenenza e si è curata la presenza in conferenze che trattavano la sicurezza delle escursioni.

GRUPPO PROVINCIALE ALTO ADIGE

Presidente: Giuseppe Broggi

Nell'anno 2011 il CAI Alto Adige ha svolto funzioni di rappresentanza presso i vari organismi pubblici e privati provinciali, nell'interesse delle Sezioni presenti sul territorio e per quelle Sezioni fuori Provincia che gestiscono rifugi in Provincia di Bolzano. I contatti con l'ente Provincia Autonoma sono continui e molto intensi nel settore rifugi, manutenzioni sentieri, attività giovanile, tutela ambiente montano, culturale e rilevazioni glaciologiche. La partecipazione del CAI Alto Adige alle varie iniziative promosse dall'ente per la sicurezza in montagna, per la diffusione dell'attività giovanile, per l'escursionismo, per le attività motorie senior, per la tutela della salute e dell'ambiente, è stata molto intensa e propositiva. Molto tempo è stato impegnato nella vertenza sulla "toponomastica" che ha interessato la Provincia Autonoma di Bolzano e la trattativa per gli ex-Rifugi MDE. Molto intensa è stata la collaborazione con il mondo della scuola e più precisamente con la Sovrintendenza Scolastica di Lingua Italiana: a tal fine ricordiamo che nel mese di febbraio sono state organizzate tre giornate sulla neve al Passo Carezza per i ragazzi delle 2 classi Scuole Medie con circa 400 alunni partecipanti e 5 giornate in Vallunga (Val Gardena) per bambini delle 4 e 5 classi della scuola primaria nel mese di ottobre con oltre 1200 partecipanti. Nell'anno 2012 il CAI Alto Adige otterrà l'accreditamento come ente formativo per la Sovrintendenza Scolastica.

Commissione di Alpinismo Giovanile

La Commissione Provinciale Alpinismo Giovanile del CAI Alto Adige, oltre al necessario coordinamento delle attività sezionali, ha autonomamente organizzato manifestazioni per accompagnatori e per ragazzi. Tra le attività che più hanno impegnato la Commissione c'è stata l'organizzazione della Giornata Provinciale per l'Ambiente, in collaborazione con l'Agenzia dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano e la Sezione CAI di Bolzano tenuta al Corno del Renon il 9 ottobre alla quale sono intervenuti oltre 160 fra ragazzi e loro accompagnatori e un trekking per ragazzi di terza fascia nella zona di Solda dal 4 al 6 agosto 2011, al quale hanno partecipato 14 ragazzi, di cui tre della sezione CAI di Verona. Tutti questi appuntamenti hanno avuto lo scopo di far incontrare i ragazzi dei vari gruppi della provincia, di far capire loro che in montagna l'amicizia e lo stare insieme conta moltissimo e di far conoscere la proposta del Club Alpino Italiano per i giovani. Sono stati anche organizzati due corsi di aggiornamento per accompagnatori: uno a Fortezza il 14 maggio sulle corde fisse in collaborazione con gli istruttori della Scuola di Alpinismo del CAI Bolzano ed uno su conduzione di gruppi, tenuto dall'ANAG G. Nardi il 12 novembre 2011 a Bolzano. Infine il 24 settembre 2011 al Rifugio Cruccolo si è tenuta la Giornata dell'Accompagnatore. Inoltre si sono concluse le ultime due sessioni del 1° Corso ASAG. La Commissione è presieduta dall'AAG Roberta Zani.

Commissione Escursionismo

La Commissione Escursionismo nell'anno 2011 ha organizzato il 24 marzo il congresso provinciale AE, un corso di qualificazione per ASE che ha visto la partecipazione di 21 allievi, un corso per accompagnatori in ambiente innevato EAI ed un aggiornamento sempre EAI a Passo Rolle nel mese di febbraio, un corso di aggiornamento AE per la qualifica EEA il 10 aprile ed un corso di aggiornamento culturale a Teodone nel mese di novembre u.s. Inoltre il gruppo manutenzioni sentieri si è riunito per il controllo dei vari lavori e consuntivi.

La Commissione è presieduta dall'AE Gianpaolo Cavattoni.

Commissione Culturale

Questa commissione coordina il lavoro delle singole commissioni sezionali e nel mese di novembre ha acquistato la bellissima mostra fotografica sulle Dolomiti allestita dal GR Veneto. Questa mostra sarà esposta nel corso del 2012 nei più grossi centri della Provincia di Bolzano in collaborazione delle varie sezioni. Il Responsabile della Commissione è Carlo Grenzi.

Rifugi ed Opere Alpine

La Commissione nell'anno 2011 ha svolto un intenso lavoro con la Provincia Autonoma di Bolzano circa la riclassificazione degli stessi ed ha predisposto tutti gli incartamenti, in collaborazione con la Segreteria, per la richiesta e rendicontazione dei contributi e finanziamenti relativi. La Commissione è presieduta dall'ing. Claudio Sartori (CAI Bolzano).

Scuola Alpinismo CAI Bolzano

L'attività pratica della Scuola di Alpinismo è iniziata in aprile e con il consueto aggiornamento pre corsi.

I corsi svolti nel 2011 sono stati tre:

- nel mese di aprile il 30° Corso di Alpinismo al quale hanno partecipato 12 allievi. Il corso si è svolto secondo le direttive della CNSASAAL. Sono state effettuate sei uscite in ambiente, cinque lezioni teorico culturali in sede e tre lezioni serali in palestra di roccia artificiale. Il corso è terminato il 30 maggio.
- Sempre nel mese di aprile c'è stata l'apertura del 48° Corso Roccia, questo corso ha visto la partecipazione di 16 allievi. Durante il corso, come da regolamento, sono state effettuate cinque lezioni teorico culturali in sede, sei lezioni serali in palestra di roccia artificiale e sei uscite in ambiente.
- Il 7° Corso di Arrampicata Libera è iniziato in settembre: sono state tenute cinque lezioni in palestre naturali (falesie), cinque lezioni in palestra artificiale e quattro lezioni teorico culturali in sede. Al corso hanno partecipato 14 allievi.

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

La settimana prima dell'inizio del corso, c'è stato un aggiornamento per gli istruttori partecipanti al corso, per trattare gli argomenti da insegnare e per avere una uniformità didattica.

Nel mese di maggio la Scuola di Alpinismo ha partecipato con alcuni istruttori ad una giornata organizzata dall'Alpinismo Giovanile a Fortezza. Ottima e molto costruttiva la collaborazione con l'OTTO AG provinciale.

Direttore della scuola è INA Roberto Lisciotto.

Scuola di Sci Alpinismo CAI Bolzano

La Scuola di Sci Alpinismo ha organizzato nel corso dell'anno 2011 il 45° corso di Sci Alpinismo Base con 10 serate di lezioni ed 8 uscite pratiche in ambiente. Il corso ghiaccio con 8 serate di lezioni teoriche, 2 lezioni pratiche in palestra di roccia e 6 giornate pratiche in ambiente alpino-glaciale. Sono stati organizzati aggiornamenti tecnici delle spedizioni in Albania, Aconcagua, Alto Atlante e Norvegia.

Direttore della scuola è INA Christian Bonon.

Commissione Speleo

Nel 2011 la Commissione ha coordinato le attività di collaborazione tra i due Gruppi Speleologici: CAI di Bolzano e Bronzolo con il fine di divulgare nel nostro territorio l'attività speleologica soprattutto tra i giovani.

La Commissione si è riunita nell'arco dell'anno tre volte.

Ha inoltre organizzato 7 giornate con uscite sia di ragazzi che con gruppi di persone di varie età che avevano espresso il desiderio di visitare una grotta.

Presidente della Commissione è INS Anna Assereto.

Tutela Ambiente Montano

Nel 2011 la Commissione TAM Alto Adige ha organizzato un corso pensato a valorizzare sia la funzione dei Parchi che l'importanza che il CAI deve avere in questo contesto. Il corso, iniziato nell'anno 2010, ha trovato il sostegno della Commissione Alpinismo Giovanile ed Escursionismo. Questo progetto è stato denominato "CAI Parchi - L'arte di osservare la cultura del rispetto"; è stato itinerante in quanto ogni ciclo di lezioni si è svolto presso i centri visite dei Parchi altoatesini, ma anche presso il Parco Naturale di Paneveggio in Trentino. Gli argomenti hanno trattato aspetti dei singoli territori, ma anche le norme di autoregolamentazione del CAI, Convenzione delle Alpi ed altro ancora. Visto il successo dell'iniziativa il Progetto proseguirà anche nel 2012 con uscite didattiche.

Il Responsabile della Commissione TAM - ON Gianni Mauro.

Servizio Glaciologico

La tradizionale campagna glaciologica effettuata nell'estate del 2011 dal Servizio glaciologico ha interessato complessivamente 28 ghiacciai fra i più importanti dell'Alto Adige, avvalendosi dell'opera di circa 15 operatori glaciologici, delle sezioni di Appiano, Merano e Brunico. I dati raccolti durante la passata campagna glaciologica hanno confermato l'andamento tendenzialmente negativo delle stagioni precedenti, nonostante le abbondanti precipitazioni nevose invernali; in particolare è stato osservato un generalizzato ritiro delle fronti dei ghiacciai, una riduzione di spessore delle masse glaciali anche nelle fasce più elevate ed un aumento dei detriti.

Fra le attività più significative svolte nel 2011 ricordiamo:

- attività didattica a favore delle scuole con lezioni su argomenti riguardanti la montagna;
- "Sentiero Glaciologico della Val Martello": accompagnamento di gruppi lungo il percorso; proiezione del relativo filmato didattico nel corso di serate a tema;
- partecipazione a convegni scientifici teorici (a Trento) e sul terreno in alta Val Venosta;
- realizzazione del sito web www.servizioglaciologico.com.

Inoltre continua la proficua collaborazione con il Comitato Glaciologico Italiano, con l'Ufficio Idrografico della Provincia di Bolzano e con altri Enti del settore.

Il Responsabile Gen. Pietro Bruschi

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

GRUPPO REGIONALE VENETO

Presidente: Emilio Bertan

Il 2011 è ufficialmente iniziato il 5 febbraio con il convegno "Rifugi Alpini del CAI - Strutture ricettive a servizio del turismo montano". Il tema Rifugi è stato un motivo che è stato poi ripreso durante tutto l'arco dell'anno con argomenti quali la creazione di un Consorzio regionale e la dotazione della rete a banda larga; c'è quindi una particolare attenzione a questo patrimonio storico da proiettare nel futuro.

Ospiti della Sezione di San Donà di Piave, i Delegati si sono incontrati il 19 marzo per la 13ª ADR di primavera dove, oltre ai compiti istituzionali, sono stati loro relazionati l'intenso programma svolto nel 2010 dalle Commissioni Tecniche e le attività dell'anno in corso. A Gorizia il 9 aprile si è svolto il 131° Convegno VFG: oltre alla nomina dei soci Brotto e Lombardo a Consiglieri Centrali, è stato presentato un argomento di grande attualità nel CAI dal titolo: "Organi Tecnici, Scuole e Sezioni - Sinergie e problematività di un sistema integrato".

A Belluno invece, il 12 di novembre, durante la 14ª ADR altri argomenti di largo interesse sono stati ampiamente trattati: Assicurazioni CAI, il progetto regionale per i 150° del CAI e le Procedure di lavoro sui sentieri in sicurezza attraverso i soci volontari.

In collaborazione con le Guide Alpine, Maestri di Sci, ARPAV e CNSAS, i nostri Istruttori hanno concluso la parte invernale e sviluppato la parte estiva del progetto VFG di "Montagna Amica e Sicura". Una buona partecipazione ed una efficace presenza sul territorio ha fatto sì che il progetto venisse ripresentato anche per il 2012 ed il buon esito dell'iniziativa ha indotto la Regione Veneto ad aderire anche quest'anno sostenendolo economicamente.

L'inserimento delle Dolomiti nella lista del Patrimonio Mondiale è stato un riconoscimento straordinario, ma per garantire nel tempo i valori di questa ammissione, il CAI (tra i portatori di interesse) anche quest'anno si è impegnato in molte iniziative culturali, informative e formative come ad esempio la mostra fotografica itinerante "Dolomiti: immagini di un Patrimonio" e la partecipazione all'Expo Dolomiti. Inoltre coerenti con responsabilità derivanti dall'essere "Patrimonio dell'Umanità" e con i principi del nostro Sodalizio, abbiamo intrapreso delle azioni per contrastare i progetti concernenti la meccanizzazione nel Monte Pelmo e Forcella Palantina.

Ad evidenziare l'impegno del CAI nel contesto Dolomiti UNESCO, la Fondazione ha tenuto al Centro B. Crepez al Pordoi, ospite anche il CDR del GR Veneto, un suo C.D.A. durante il quale è stata riconosciuta appieno l'importanza del Centro e approvato all'unanimità le linee guida per la sua ristrutturazione che permetterà di rendere operativo tutto il complesso.

Varia ed intensa è stata anche l'attività delle Commissioni Tecniche e delle Sezioni anche culturalmente. Vale la pena ricordarne alcune: il concorso "Tesi di Laurea sulla Montagna Veneta" promosso dalle Sezioni Vicentine, "Oltre le Vette" a Belluno, il concorso fotografico "Mario Rigoni Stern" ad Asiago e il premio "Pelmo d'Oro" giunto oramai alla sua 14ª edizione.

Il 15 di agosto a Cortina d'Ampezzo ci siamo uniti alle Guide Alpine per festeggiare la loro giornata nazionale.

A fine agosto al Centro B. Crepez ci siamo incontrati con gli Amici della SAT, AVS, CAA e FVG, un incontro proficuo su tematiche dell'area dolomitica e su argomenti di comune interesse; insieme abbiamo anche constatato la scarsa volontà politica per la risoluzione della Convenzione delle Alpi.

Ma non possiamo concludere questa relazione senza ricordare i Soci che quest'anno ci hanno lasciato, in particolare Alberto e Aldo, Soccorritori morti in un'azione di salvataggio sulla nord del Pelmo: a tutti e alle loro famiglie va il nostro pensiero e ringraziamento per il loro contributo alla nostra Associazione.

GRUPPO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidente: Antonio Zambon

Nel 2011 c'è stato il cambio del CDR, e l'attività piuttosto impegnativa, è stata basata sulla continuità impostata per garantire il mantenimento di rapporti con gli enti pubblici ed in particolare con la Regione Friuli Venezia Giulia, i finanziamenti e i buoni risultati nelle attività sezionali.

Tuttavia si è provveduto ad incontrare tutti gli organi tecnici per una più vicina ricognizione delle problematiche e delle aspettative.

Nell'ambito di incontri e convegni tenutesi in Friuli Venezia Giulia, si è potuto evidenziare l'impegno della commissione escursionismo, delle scuole e dell'alpinismo giovanile. Sempre buono e importante, il lavoro della Commissione Giulio-Carnica Sentieri, impegnate oltretutto nella georeferenziazione dei percorsi e nell'informatizzazione degli stessi. Un gruppo di lavoro sta operando in collaborazione con la commissione per la realizzazione di un sito finanziato dalla Regione FVG che sarà collegato al sito ufficiale Turismo FVG dove si troveranno le informazioni, oltre ai percorsi CAI, tutte le strutture alpine. Sarà importante procedere per l'accorpamento di questi gruppi di lavoro in quanto si renderebbe più sinergico e funzionale il lavoro di controllo, messa in sicurezza e di risparmio di energie fra i soci.

Una nuova Legge Regionale in tema di strutture alpine sarà varata entro l'anno, è stata frutto di lavoro e impegno CAI negli anni precedenti e sostituirà quella in vigore per dare maggiori certezza e continuità alle attuali forme di sostegno fino ad oggi garantite. Intanto, le ex Comunità Montane sono state in grado di garantire comunque un discreto sostegno alle attività di manutenzione.

È stato inaugurata la fine dei lavori al bivacco Re di Sassonia e si sono ultimati quelli del bivacco Rifreddo, eseguiti con l'importante collaborazione del Corpo Forestale di Stato di Tarvisio.

Prosegue il progetto CAI-Regione-Scuola regionale per far conoscere la montagna del FVG, si è tenuto nel Parco delle Prealpi Giulie un corso di aggiornamento per insegnanti promosso dal CAI e sostenuto dal Ministero per l'Istruzione che ha avuto un buon successo di partecipazione.

La commissione medica si incontra regolarmente ed ha messo in programma anche per il Friuli VG un corso di primo soccorso per rifugisti.

I problemi ambientali sono molto dibattuti sul territorio, risultava importante riaprire la possibilità di ricostituire un gruppo di lavoro TAM e lo si è fatto anche a seguito del Convegno nazionale che si è tenuto a Gemona.

Risulta necessario evidenziare sempre le posizioni ufficiali del CAI in tutti i contesti nei quali siamo chiamati a discutere e dove determinati progetti mettono a rischio valenze ambientali, paesaggi, servizi in montagna ed economie locali. I riferimenti, oltre che ai nostri documenti, sono la "Convenzione delle Alpi" ed i suoi protocolli.

Importante è stato il rapporto con il CDR del Veneto, le commissioni interregionali collaborano con reciproco entusiasmo.

Una qualificata iniziativa è "Montagna Amica e Sicura", che ha avuto anche il sostegno finanziario della Regione FVG. Pur avendo incontrato qualche iniziale difficoltà nella divulgazione, sta prendendo la giusta strada al fine di sensibilizzare sulla necessità di affrontare i percorsi montani con un'adeguata informazione e attenzione.

Nel 2011, c'è stata la nostra partecipazione concreta a due eventi: Dolomiti Patrimonio dell'Umanità, organizzato dalla Provincia di Pordenone, in cui una settimana di manifestazioni tenutasi a Claut ed in Valcellina, ha visto la partecipazione attiva di tutte le sezioni pordenonesi del CAI e la presenza del nostro Presidente Generale Martini.

L'auspicio è che le iniziative possano ripetersi con cadenza annuale.

L'altro evento è stato il 47° Convegno Alpi Giulie tenutosi a Sauris con la collaborazione della sezione di Forni di Sopra, dove con i Club Alpini di Slovenia e Carinzia si sono incontrati in amicizia e si è discusso di rapporti con le reciproche istituzioni pubbliche, dell'importanza della tutela ambientale anche nel contesto dei cambiamenti climatici e dell'applicazione della Convenzione Alpina nelle nostre tre regioni confinanti.

Ci si è lasciati con l'impegno ad una fattiva collaborazione con degli obiettivi concreti da raggiungere in occasione dei 50 anni degli incontri.

È nata un'iniziativa di collaborazione con la Fondazione "Ignazio Piuksi". Abbiamo congiunto gli sforzi ideali e proposto di denominare le montagne dove lui ha vissuto "Le Montagne di Ignazio Piuksi".

Si è già trovato l'interesse ed il sostegno delle Istituzioni regionali e sarà oggetto di un lavoro congiunto a partire dal 2012. Si vuole, attraverso questa straordinaria figura di alpinista, valorizzare i luoghi della Val Raccolana, del Canin e dei monti attorno, dove gente semplice, che ha svolto una vita di sacrifici convivendo con le guerre e la durezza degli ambienti, ha trovato nella montagna uno straordinario legame che ha segnato le loro vite. Molti sono stati gli alpinisti, gli esploratori e gli studiosi che arrivati nella valle li hanno avuti come guide e maestri di montagna questi montanari che sono diventati poi compagni di avventure, storie e leggende.

COMITATO SCIENTIFICO INTERREGIONALE
Presidente: Davide Berton

Il Comitato ha impostato il proprio lavoro fondamentalmente sulle linee d'azione tipiche dell'OTP: la formazione, l'informazione e la ricerca. Il CSVFG nell'arco del 2011 si è riunito otto volte.

Il 2011 è stato caratterizzato dal 3° Corso di formazione per gli ONC strutturato in sei fine settimana; hanno partecipato 45 soci e si è concluso con l'idoneità di 39 partecipanti.

Fra le attività svolte si ricordano sei corsi di formazione. Presso la sezione di Mirano (in primavera) e a Bassano del Grappa (in autunno) è stato effettuato il Corso "Monti Pallidi - Alla scoperta delle Dolomiti patrimonio dell'umanità" strutturato in 10 incontri con uscita in ambiente, che ha riscontrato la partecipazione di 60 persone in entrambe i corsi.

Si è ripetuto, presso le sezioni di Portogruaro (50 partecipanti) e San Vito al Tagliamento (45 partecipanti), il Corso "La grande fauna alpina - Animali selvatici delle Alpi Orientali" con 11 incontri e un paio di uscite.

In primavera si è svolto il Corso "Incontro con la geologia" (9 incontri) presso la sezione di San Donà di Piave (55 partecipanti). Fondamentale il contributo organizzativo ed esecutivo che i vari componenti hanno offerto alla formazione degli accompagnatori di escursionismo delle varie sezioni locali e anche attraverso la partecipazione attiva con altri OTPO come l'Escursionismo o l'Alpinismo Giovanile.

Nel 2011 inoltre si è organizzato il 2° Concorso fotografico in omaggio a Mario Rigoni Stern, sul tema "ARBORETO SALVATICO: Alberi e boschi delle montagne Italiane". La premiazione e la prima mostra fotografica (80 quadri) si è svolta ad Asiago il 27 dicembre 2011.

Altre importanti attività sono state svolte con la conduzione di escursioni guidate da ONC per le giornate di primavera in collaborazione con il FAI e nella giornata del solstizio (26 giugno).

Tutti i componenti hanno svolto attività di formazione e divulgazione all'interno del proprio territorio, per i ruoli di propria competenza, concentrati sulla divulgazione scientifica in tutti i campi, l'informazione attraverso conferenze e interventi a convegni. Notevole anche la produzione letteraria da parte di Scortegagna, Gasparo e Borziello, nell'arco dell'anno, con la realizzazione di alcune guide naturalistiche. Intensa la collaborazione di tutto il Comitato all'AGENDA CAI 2012 del CSC.

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

COMMISSIONE INTERREGIONALE SCUOLE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO, ARRAMPICATA LIBERA

Presidente: Antonello Puddu

La Commissione si è riunita sei volte per affrontare temi, discussioni, approvare programmi didattici, valutare nuove idee, ecc., mentre il Direttivo della Scuola Interregionale si è riunito ben cinque volte.

Su mandato della Commissione, la Scuola Interregionale di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera ha organizzato i seguenti corsi:

- Corso/esame per Istruttori di Alpinismo, dove sono stati impegnati per 8 giornate 37 Istruttori docenti per 33 Istruttori partecipanti;

- Corso/esame per Istruttori di Arrampicata Libera, dove sono stati impegnati nelle 8 giornate complessive 30 Istruttori docenti per 20 Istruttori partecipanti;

- Corso Propedeutico di arrampicata su cascate di ghiaccio, dove sono stati impegnati 9 Istruttori docenti per 17 Istruttori partecipanti;

- Corso propedeutico di ghiaccio e alta montagna, dove sono stati impegnati 8 Istruttori docenti e 12 Istruttori Sezionali partecipanti;

- Corso propedeutico di snow-board alpinismo, dove sono stati impegnati 2 Istruttori docenti per 4 Istruttori partecipanti;

- Aggiornamento Istruttori della Scuola Interregionale sulla tecnica F.I.S.I. con la partecipazione di tre Guide Alpine Maestre di Sci su 11 Istruttori partecipanti;

- Aggiornamento Istruttori Nazionali di Alpinismo e Scialpinismo sulle tecniche di arrampicata, ha impegnato 5 Istruttori docenti per 24 Istruttori partecipanti;

- Aggiornamento Istruttori Nazionali di Alpinismo, Scialpinismo e Sci di Fondo Escursionismo su neve e valanghe e utilizzo dell'AR-TVA, ha impegnato 10 Istruttori docenti per 38 Istruttori partecipanti.

SCUOLE SUL TERRITORIO

Le Scuole sul territorio Veneto/Friulano sono complessivamente 45 operanti in 43 Sezioni: 35 sono in territorio Veneto e 10 in territorio Friulano

ISTRUTTORI OPERANTI NELLE SCUOLE V.F.G.

Gli Istruttori operanti nelle Scuole sezionali del Veneto e Friuli Venezia Giulia al 20 novembre del 2011 sono: Istruttori Nazionali 202, Istruttori Regionali 472, Istruttori Sezionali 704, per un totale di 1.521, di cui 1.171 in Veneto e 350 in Friuli Venezia Giulia. La Commissione dal 1 gennaio al 19 novembre 2011 ha rilasciato alle Scuole Sezionali 147 Nulla Osta per le attività sezionali che hanno visto la partecipazione di 1.997 allievi, di cui 1.409 in Veneto e 588 in Friuli Venezia Giulia.

Al Convegno annuale del 20 novembre svoltosi a Spilimbergo (PN) hanno partecipato circa 200 persone tra Istruttori Nazionali, Regionali e Sezionali.

La Commissione nel mese di luglio ha organizzato il 1° meeting di arrampicata che si è svolto sul gruppo del Monte Bianco con punto di appoggio il Rifugio Dalmazzi.

Inoltre alcuni Istruttori sono stati impegnati per il Corso di formazione per accompagnatori di Alpinismo giovanile.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ESCURSIONISMO

Presidente: Giordana Gabrieli

La Commissione nel corso dell'anno 2011 ha attivato le iniziative di seguito elencate:

- Gennaio, Passo Rolle: qualifica EAI, n. 9 AE abilitati ad accompagnare su terreno innevato;

- Gennaio, Passo Rolle: aggiornamento EAI, n. 11 AE riconfermati ad accompagnare su terreno innevato;

- Marzo/ottobre, Torre di Padova: aggiornamento su materiali e

tecniche con la partecipazione di n. 89 AE e n. 32 allievi del Primo Corso per ASE;

- Aprile, Conegliano: seminario su responsabilità e sicurezza per AE, ASE e Direttori con la partecipazione di n. 76 AE, n. 36 ASE e n. 78 Direttori di escursione;

- Giugno, Pian delle Fugazze: Primo Raduno Triveneto Seniores: hanno partecipato oltre un centinaio di Seniores proveniente da Veneto, Friuli VG e Trentino AA;

- Ottobre, Palestra di roccia di S. Felicità: qualifica EEA, n. 10 AE abilitati ad accompagnare su percorsi EEA;

- Ottobre 2011/marzo 2012: Primo Corso per ASE con 32 partecipanti;

- Novembre, Pordenone: Congresso degli AE con la partecipazione degli AE VFG e di parecchi ASE.

Componenti della Commissione hanno poi partecipato all'organizzazione delle attività relative al progetto "Montagna Amica e Sicura" e alle riunioni del gruppo di lavoro per il Cicloescursionismo.

Sono state effettuate inoltre n° 9 riunioni di Commissione.

COMMISSIONE RIFUGI VENETO

Presidente: Andrea Tonin

La Commissione si è riunita Conegliano nel corso dell'anno cinque volte. Molta parte dei lavori è stata dedicata alla proposta di costituire un "Consorzio dei rifugi del Veneto", struttura che darebbe nuovo impulso al coordinamento fra sezioni e gestori, la cui costituzione risulta sempre più urgente nei rapporti con la Regione tendenti ad ottenere finanziamenti. Ne sono stati esaminati tutti gli aspetti giuridici, tecnici, organizzativi anche prendendo spunto dall'organizzazione della S.A.T. È stata avviata la ricerca conoscitiva della situazione e la raccolta dei dati utili. In un' apposita riunione sono state informate le sezioni proprietarie.

In un incontro a Belluno nell'ambito di "Oltre le Vette" è stata illustrata ai presidenti sezionali e ai gestori dei rifugi delle aree Dolomiti UNESCO la proposta della Regione di dotare detti rifugi della "banda larga", nell'ambito del progetto regionale più vasto denominato "Progetto di eccellenza" e che vede coinvolte molte realtà, sul quale la Commissione sta lavorando in appoggio alla Presidenza del GR del Veneto.

È stato inoltre organizzato e tenuto il 16 aprile il corso di "Rianimazione cardiopolmonare e gestione iniziale delle problematiche mediche e traumatiche in montagna" in collaborazione con la Commissione Medica interregionale con la partecipazione di 16 gestori di rifugi alpini.

La commissione è stata presente anche negli importanti incontri organizzati in occasione della Fiera di Longarone "Expo Dolomiti".

COMMISSIONE SENTIERI VENETO

Presidente: Sergio Pigato

La Commissione nel 2011 si è interessata principalmente delle modifiche alle Leggi regionali che regolano il transito dei veicoli sulla viabilità di montagna, in particolare il transito delle biciclette sui sentieri alpini. È stato organizzato un incontro con i soci C.A.I. attivi in Veneto e delegati per l'attività di ciclo escursionismo. Gli esiti di questo incontro sono stati riportati poi alla Presidenza del GR Veneto per il dialogo con le istituzioni.

Altro gravoso impegno è stata la collaborazione con le Commissioni Sentieri di altre Regioni per reperire leggi, regolamenti e suggerimenti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento specifico alla manutenzione dei sentieri ed alle azioni che sono state poste in atto:

- presentazione al Meeting nazionale dei sentieri C.A.I. 2011;

- informazioni ai volontari sull'utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale);

- responsabilità della Sezione verso i propri volontari che operano sui sentieri e verso l'ente pubblico e i frequentatori dei percorsi con segnavia C.A.I.;

- stesura di un documento unico e un manuale operativo da parte del CAI nazionale.

È stato organizzato anche nel 2011 di un corso locale di manutenzione sentieri, con gli operatori delle Sezioni di Alpagò, Belluno e Vittorio Veneto.

Attualmente ci si sta interessando per il "Progetto d'eccellenza" nel territorio Dolomiti UNESCO nella parte che riguarda i "Rifugi e sentieri culturali" in collaborazione con la Commissione Rifugi e le sezioni interessate, che gestiscono i rifugi o i sentieri.

COMMISSIONE REGIONALE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente: Simone Papuzzi

Nel corso del 2011 le attività principali della Commissione possono riassumersi come segue.

- Attività didattico-divulgativa: progetto Vivere L'Ambiente "Per una selva oscura, l'anno internazionale delle foreste". L'iniziativa si è svolta su quattro serate dal 24/03 al 09/06, accompagnate da dieci uscite in ambiente dal 01/05 al 06/11.

- In collaborazione con il Comitato "Col del Roro" e con il CAI Veneto è stata organizzata nel mese di maggio l'escursione naturalistica Schievenin-Campo, contro i progetti di escavazione mineraria in queste zone.

- Partecipazione con le altre associazioni della provincia di Belluno al progetto "A, B, C - Acqua Bene Comune" per la sensibilizzazione dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni sulla salvaguardia e la tutela del patrimonio idrico.

- Partecipazione alla tradizionale marcia in Consiglio contro la realizzazione del collegamento sciistico Piancavallo-Col Indes.

- Organizzazione dell'aggiornamento per Operatori Regionali TAM sul tema "La gestione sostenibile delle foreste e la sua certificazione". L'aggiornamento si è svolto presso il Centro di educazione Ambientale di Vallorch, in Pian del Consiglio, nei giorni 24 e 25 novembre 2012.

- Redazione per conto del GR Veneto di alcuni articoli per i mezzi di informazione riguardanti le varie problematiche ambientali.

- Numerosi incontri con le associazioni di protezione ambientale venete per il coordinamento delle varie azioni da intraprendere nell'affrontare le emergenze sul territorio.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE

Presidente: Valentino Meneghini

L'organico dei titolari è composto da n. 114 AAG, n. 19 ANAG, n. 4 ANAG e n. 1 AAG emeriti, oltre a n. 153 ASAG.

Su mandato della Commissione, la Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile ha organizzato le seguenti iniziative:

- Il XII Corso per accompagnatori di Alpinismo Giovanile che ha impegnato durante le tre fasi tutto il corpo docenti della scuola e 15 Allievi. Cinque sono stati i titolari AAG a fine corso.

- Cinque aggiornamenti per gli Accompagnatori Regionali e Sezionali:

1) Passo Fedaja - "Corde fisse su neve", 37 gli AAG/ASAG partecipanti;

2) Lonigo (VI) - "Utilizzo del GPS e relativi supporti informatici", 9 gli AAG/ASAG partecipanti;

3) Lonigo (VI) - "Orienteering, tra gioco e didattica", 20 gli AAG/ASAG partecipanti oltre a 15 ragazzi;

4) Frasassi "Aggiornamento di Geologia" in collaborazione con la Scuola AG Marche/Abruzzo, 34 gli AAG/ASAG partecipanti;

5) Cervignano del Friuli in concomitanza del XXVI Congresso AAG si è svolto un aggiornamento didattico sul tema "Frequentare la montagna in sicurezza: come cambia la preparazione dell'accompagnatore di alpinismo giovanile", 200 partecipanti circa tra ANAG/AAG/ASAG e collaboratori.

- Tre incontri formativi per il gruppo docenti:

1) Sappada - sul tema "Tecniche di Assicurazione e progres-

sione su ghiaccio" in collaborazione con due istruttori di sci alpinismo ISA-IAL;

2) Domegge di Cadore - sul tema "Conduzione in ferrata, aspetti tecnici e psicologici" in collaborazione con una Guida Alpina e una Psicologa che ha trattato il tema del panico e la paura;

3) Tolmezzo - sul tema "Lettura integrata del paesaggio", in collaborazione con un geologo.

Gli INV-AG hanno partecipato all'aggiornamento organizzato dalla SCAG al Bondone, sul tema "Presentazione nuove tecnologie prodotti ARTVA e prove in ambiente".

Al Congresso annuale del 21 novembre svoltosi a Cervignano del Friuli hanno partecipato circa 200 persone tra accompagnatori, operatori sezionali e ospiti.

Sono state effettuate 3 iniziative intersezionali:

1) Incontro di Speleologia - Sezione Alpina delle Giulie;

2) Escursione sulle Prealpi Vicentine - Sezioni Vicentine del CAI;

3) Gita intersezionale sulla neve organizzata dalle sezioni Mirano/Alpagò/Vittorio Veneto/Conegliano e legata al progetto Montagna Amica & Sicura.

Gli ANAG, hanno partecipato ai seguenti Corsi di Aggiornamento, organizzati e/o promossi dalla CCAG e Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile:

- Passo Pordoi, aggiornamento tecnico su "Autosoccorso su via ferrata" prima sessione;

- Val Maira, aggiornamento didattico su "Lettura integrata del paesaggio";

- Soave, aggiornamento tecnico su "Autosoccorso su via ferrata" seconda sessione;

- Torino, aggiornamento didattico su "C'era una volta...la fiaba";

Sono stati effettuati n. 25 Corsi sezionali che hanno interessato 339 ragazzi.

Componenti e collaboratori della Commissione hanno organizzato i seguenti eventi sul territorio:

- "Arrampilandia - giochi con le corde" a Marghera con il patrocinio della CCAG;

- "Gioventù in azione" progetto dell'Unione Europea, iniziativa "Gioventù in cammino sulle Dolomiti" incontro di ragazzi del Bel-

lunese e coetanei sloveni;

- Corso aggiornamenti nazionale insegnanti - Val Resia;

- Collaborazione per l'iniziativa "Montagna Amica e Sicura" inverno/estate;

- Promozione della giornata per l'ambiente a favore della tutela del patrimonio sentieristico e opere alpine.

Le sezioni del Veneto e del Friuli VG operanti nell'Alpinismo Giovanile risultano essere 53.

Le riunioni della Commissione sono state 7 oltre a numerose altre riunioni e incontri della Presidenza, della Scuola e di altri organismi.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA

Presidente: Marina Riosa

Nel 2011 la Commissione Medica è stata impegnata nelle seguenti attività:

Il 16 aprile a Mestre Corso di "Rianimazione cardiopolmonare e gestione iniziale delle problematiche mediche e traumatiche in montagna" per Gestori di Rifugi del Veneto.

Il 22 maggio a Laggio di Cadore, in collaborazione con la Commissione Interregionale VFG di Alpinismo Giovanile, Corso di Formazione per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile su "Problematiche mediche in montagna: teoria e pratica".

Il 15 ottobre ed il 26 novembre a Treviso "Corso di BLS, rianimazione cardiopolmonare e gestione iniziale del trauma in montagna" rispettivamente per gli AE e gli Istruttori della locale Scuola di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera "E. Castiglioni".

In collaborazione con la sezione CAI di Mestre e la ULSS 12 veneziana, è stato continuato il progetto "Il Sentiero" di Montagnaterapia, con relazioni teoriche e uscite in ambiente (mediamente

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

una al mese) per pazienti con disagio psichico. Sono state svolte varie relazioni tecniche a richiesta per vari corsi delle sezioni CAI del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Ha partecipato con alcuni componenti a tre convegni nazionali di Medicina di Montagna, a Varese, Trento e a Varallo Sesia. Si è riunita 4 volte nella sede della Sezione di Pordenone.

Distaccamento VFG Centro Studi materiali e tecniche Presidente: Federico Bernardin

Durante l'anno si è svolto – grazie alla collaborazione del Centro Studi Materiali e Tecniche – il seguente programma di lavoro:

1 - Riunioni tecniche di lavoro

La struttura periferica si è riunita una volta per discutere aspetti organizzativi, logistici e di carattere collegiale.

2 - Torre di Padova

Sono state effettuate 35 giornate di studio e di formazione. Complessivamente hanno partecipato alle sessioni 40 gruppi con oltre 800 partecipanti. Il programma degli stage, con dimostrazioni e prove pratiche, comprende gli aspetti essenziali dell'assicurazione, quali la forza di arresto, l'assicurazione dinamica, l'analisi e il confronto fra i vari tipi di freno e le tecniche di assicurazione.

3 - Divulgazione

Formazione: la struttura periferica ha effettuato varie lezioni teoriche sulle caratteristiche dei materiali e sulla catena di assicurazione presso le scuole del CAI.

È stato svolto un corso per operatori materiali e tecniche.

Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna

GRUPPO REGIONALE TOSCANA Presidente: Manfredi Magnani

Il CAI Regione Toscana, nel rispetto del programma approvato dai delegati regionali, ha prestato particolare attenzione ai rapporti con gli Enti locali specialmente a quelli con la Regione Toscana. Sono così proseguiti gli incontri con assessori e funzionari dei vari enti territoriali, particolarmente significativo quello con la Dott.ssa A. Brammerini, Assessore regionale all'ambiente con delega ai parchi e riserve naturali, sul tema "Parchi" per l'attuazione del protocollo d'intesa CAI-Federparchi, sottoscritto ad ottobre 2010. L'incontro è stato propedeutico al raggiungimento di un accordo, seppure allo stato sommario, con il Parco Regionale della Maremma in materia di sentieristica (segnaletica), la cui convenzione dovrebbe essere sottoscritta entro la primavera 2012. Con la regione Toscana è proseguita la collaborazione per il Progetto *Montagna Sicura*.

Sempre nell'ottica di rapporti privilegiati con il territorio è stata sottoscritta una convenzione con la Cassa Risparmio di Firenze per la realizzazione di un progetto "Segnaletica sulle Vie Romee". Il CDRT ha costituito il Gruppo di lavoro cartografico per il rilevamento con GPS della sentieristica toscana.

Il giorno 8 aprile a San Gimignano, alla presenza del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, dell'Assessore al turismo Scalletti e dei sindaci dei Comuni interessati all'evento, è stato inaugurato un nuovo tratto della Via Francigena e poi percorso il sentiero che dalla località di Strove raggiunge Abbadia Isola. Qui i rappresentanti della Regione Toscana e le altre autorità intervenute hanno incontrato la stampa, le associazioni interessate al progetto (tra queste il CAI Toscana che cura la manutenzione dei sentieri), il Presidente della Associazione Europea V. Francigene Massimo Tedeschi ed il Presidente della Associazione Toscana V. Francigena Mario Lupi.

Dai rappresentanti degli Enti presenti il CAI Toscana ha avuto la promessa di attenzioni e contributi per la manifestazione che coinvolgerà le Sezioni della Toscana nell'autunno 2012, il 21 e 22 ottobre, sulla Via Francigena (Monteriggioni-Siena), quale evento che darà inizio ai festeggiamenti per il 150° del CAI.

Di assoluto rilievo la Giornata di studio del 25.11.2011 in Palazzo Vecchio, a Firenze, sul tema "Il Risorgimento e la Geologia Italiana" organizzato dall'Ordine dei geologi della Toscana, con il contributo del Comitato scientifico del Club Alpino Italiano, e la relazione del Past-President Prof. Annibale Salsa su "La vocazione scientifica del CAI nell'ambito delle Scienze della Terra", giacché Quintino Sella è stato, tra l'altro, uno dei fondatori della Società Geologica Italiana.

Durante l'anno 2011 il direttivo regionale si è riunito sette volte. Le assemblee dei delegati regionali si sono tenute in marzo a Firenze ed in novembre a Castelnuovo Garfagnana in occasione dei 25 anni della Sezione.

GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA Presidente: Paolo Borciani

Il GR ER ha proseguito nella attività intrapresa, soprattutto nell'allacciare rapporti con Enti ed Istituzioni territoriali e consolidare la presenza negli ambiti già conosciuti. Tale politica ha fatto sì che si siano sottoscritte, in totale, 18 convenzioni con Regione, Province, Parchi e Comuni.

Il CAI è diventato quindi un importante partner per gli Enti del territorio, non visto come soggetto contrapposto, ma di supporto alle attività e politiche promosse dagli stessi Enti. Il GR è stato attentamente ascoltato dalla Regione, per le politiche ambientali, soprattutto sui delicati temi delle fonti energetiche rinnovabili giungendo ad una condivisione delle scelte strategiche. Si è collaborato con alcune Province e Comuni sulla limitazione dell'uso dei mezzi motorizzati sui sentieri. A questo scopo il GR ha predisposto una bozza di Legge Regionale sulla sentieristica conse-